



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Sviluppo Turistico e Territori Digitali (<i>IdSua:1618915</i>)
Nome del corso in inglese	Tourism Development and Digital Territories
Classe	L-15 R - Scienze del turismo
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://dumas.uniss.it/it/node/2294
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAMERADA Maria Veronica
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Sviluppo Turistico e Territori Digitali
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umanistiche e Sociali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAMARDA	Antonella		PA	1	
2.	CAMERADA	Maria Veronica		PO	1	
3.	CARDONE	Lucia		PO	1	
4.	DEPALMAS	Anna		PO	1	

5.	NOCERINO	Erica	PA	0,5
6.	ONOFRI	Massimo	PO	1
7.	PINNA	Antonio	PA	1
8.	PUNGETTI	Gloria	PA	1
9.	SCANU	Gian Luca	RD	1
10.	TOLA	Alessio	PA	1

Rappresentanti Studenti	Ordoñez Godoy Karla Nineth k.ordonezgodoy@studenti.uniss.it Satta Giorgio g.satta130@studenti.uniss.it Spano Enrico e.spano13@studenti.uniss.it Terrazzoni Francesco Fabio f.terrazzoni@studenti.uniss.it
Gruppo di gestione AQ	Antonella Camarda Maria Veronica Camerada Erica Nocerino Alessio Tola
Tutor	Lucia CARDONE Anna DEPALMAS Antonio PINNA



Il Corso di Studio in breve

23/06/2025

Il Corso di Laurea in Sviluppo Turistico e Territori Digitali si propone di formare laureati in grado di analizzare, progettare e gestire sistemi turistici innovativi, utilizzando strumenti digitali avanzati per valorizzare i territori e governare il fenomeno turistico nell'era delle Smart Destinations.

Il percorso formativo affronta i temi dell'organizzazione strategica del turismo su diverse scale territoriali, approfondendo strumenti e politiche per una gestione integrata e "intelligente" dello stesso, in maniera da ottimizzare le risorse presenti nei quadranti geografici osservati.

Attraverso un approccio interdisciplinare, il corso mira a formare figure professionali competenti nella progettazione, pianificazione e nello sviluppo delle destinazioni turistiche, in coerenza con l'innovazione digitale e i cambiamenti del settore, ponendo particolare attenzione alla valorizzazione del capitale territoriale e alla costruzione di modelli efficaci di governance turistica.

Gli studenti acquisiranno conoscenze funzionali alla comprensione delle dinamiche del mercato e svilupperanno competenze nell'analisi dei dati turistici, nella rappresentazione degli stessi, nella pianificazione strategica di lungo periodo e nella governance data-driven.

Il percorso formativo si articola in tre anni e si basa su un approccio interdisciplinare che integra competenze geo-economiche, informatiche, territoriali, statistiche, economico-aziendali, giuridiche e di valorizzazione culturale.

Nel primo anno, gli studenti acquisiscono le competenze di base necessarie per comprendere il settore turistico in una prospettiva economica e territoriale.

In questa prima fase formativa, lo studio della "Statistica" fornisce strumenti per l'analisi quantitativa del fenomeno turistico e per l'interpretazione dei dati di mercato. L'insegnamento di Geografia economica e politica consente di comprendere come le dinamiche economiche e sociali influenzino lo sviluppo dei territori, sia a livello locale che globale, osservando le capacità localizzate, le reti di scambio e i fattori che determinano la crescita economica e la trasformazione degli spazi. Le

conoscenze economico-gestionali vengono consolidate attraverso lo studio dell'Economia Aziendale, fondamentale per comprendere il funzionamento delle imprese turistiche e dei modelli organizzativi del settore. Un primo approccio alle tecnologie digitali applicate al turismo viene fornito dall'insegnamento di "Tecnologie informatiche per il turismo e la promozione del territorio", che introduce strumenti per la gestione delle informazioni turistiche e delle piattaforme digitali. Il tema della valorizzazione del territorio è ulteriormente approfondito attraverso lo studio della "Geomatica", che consente di analizzare e rappresentare digitalmente le risorse territoriali, favorendone una gestione più efficace e una fruizione consapevole. Completano la formazione gli insegnamenti di una lingua straniera obbligatoria, selezionabile tra "Inglese", "Francese", "Spagnolo" e "Tedesco".

Nel secondo anno, il percorso formativo si approfondisce con insegnamenti caratterizzanti che forniscono strumenti per comprendere le dinamiche sociali e gestionali del settore turistico. L'insegnamento di "Antropologia sociale" approfondisce l'analisi delle dinamiche relazionali tra residenti e visitatori, ponendo le basi per la progettazione di modelli di sviluppo turistico sostenibile ispirati ai principi della community-based tourism, in cui le popolazioni locali assumono un ruolo attivo nella definizione e gestione dell'offerta.

La "Geografia del turismo e delle destinazioni turistiche" si focalizza sui temi della mobilità e della distribuzione dei turisti nello spazio geografico oltre che sulle componenti localizzate dell'intera filiera, andando ad osservare i diversi impatti che il comparto turistico produce a differenti scale territoriali. Il corso di "Innovazione digitale nel turismo: dati, AI, territorio" introduce gli studenti alle tecnologie avanzate per l'analisi dei dati turistici, la personalizzazione dei servizi e la gestione intelligente delle destinazioni. La gestione strategica delle imprese turistiche e delle destinazioni è al centro degli insegnamenti di "Destination Management e Marketing" e "Management del Turismo", che guidano gli studenti nell'acquisizione di competenze chiave per ideare e implementare strategie di branding territoriale, promozione esperienziale e progettazione integrata dell'offerta turistica, in linea con le dinamiche del mercato globale. L'insegnamento di "Diritto pubblico del turismo" fornisce le conoscenze normative necessarie per operare nel settore turistico e comprendere le regolamentazioni in materia di gestione e promozione delle destinazioni. La formazione linguistica prosegue con lo studio di una seconda lingua straniera, per migliorare la comunicazione interculturale e l'accesso ai mercati turistici internazionali. Il percorso si completa con l'insegnamento di "Tecniche di comunicazione per il turismo e l'ospitalità" che fornisce strumenti operativi e strategie mirate per progettare una comunicazione efficace, persuasiva e multicanale nel panorama competitivo dell'industria turistica.

Nel terzo anno, il percorso si concentra su competenze applicative e trasversali che consentono agli studenti di specializzarsi nella governance turistica, nella comunicazione, nella promozione culturale.

L'insegnamento "Turismo e territorio: laboratorio di progettazione turistica" affronta i temi della pianificazione turistica strategica integrata, analizza i modelli di governance del turismo e approfondisce le politiche turistiche a sostegno dello sviluppo territoriale. L'attività laboratoriale si concentra sulla Smart Tourism Destination Governance, promuovendo un approccio applicativo alla gestione delle destinazioni basato sull'uso di dati e delle tecnologie digitali, strumentali al monitoraggio turistico territoriale. Nel medesimo laboratorio lo studente sperimenta l'interazione diretta con gli stakeholder del comparto e la policy locale.

Il corso di "Tecniche di comunicazione per il turismo e l'ospitalità" fornisce strumenti per gestire la relazione con i turisti e migliorare l'accoglienza, sia in contesti fisici che digitali. L'insegnamento di "Musei e turismo nell'era digitale" approfondisce le nuove modalità di fruizione del patrimonio culturale attraverso le tecnologie immersive e le strategie digitali di promozione. La gestione della sostenibilità e della qualità nei servizi turistici è affrontata nel corso di "Tecnologia e sistemi integrati di gestione della Qualità e dell'Ambiente", che introduce i principali standard di certificazione e le strategie per un turismo responsabile. La dimensione narrativa e audiovisiva del turismo viene esplorata nell'insegnamento di "Paesaggi audiovisivi", che analizza il ruolo dei media nella costruzione dell'immaginario turistico e nella promozione delle destinazioni. Il patrimonio archeologico e la sua valorizzazione turistica sono affrontati nel corso di Itinerari di "Archeologia Preistorica e Protostorica", che offre strumenti per sviluppare percorsi culturali e migliorare la fruizione delle risorse storiche, anche mediante l'ausilio di strumenti digitali. Il percorso formativo è completato da esperienze pratiche e laboratoriali, che permettono agli studenti di applicare concretamente le conoscenze acquisite attraverso progetti di analisi, sviluppo e promozione turistica. L'offerta formativa prevede inoltre un tirocinio presso enti pubblici, aziende turistiche e organizzazioni del settore, per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e consolidare le competenze professionali richieste dal mercato.

Link: <http://>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

07/02/2025

Il corso di laurea in Sviluppo Turistico e Territori Digitali ha l'obiettivo di formare professionisti capaci di comprendere, analizzare e gestire il fenomeno turistico in tutte le sue dimensioni, con particolare attenzione alla sostenibilità, all'innovazione digitale e alla valorizzazione del territorio. Gli studenti acquisiranno conoscenze e competenze che li metteranno in grado di interpretare le dinamiche del mercato turistico, progettare strategie di sviluppo delle destinazioni e promuovere il patrimonio culturale e ambientale attraverso strumenti digitali avanzati.

Il percorso formativo si articola in tre anni e si basa su un approccio interdisciplinare che integra competenze economico-aziendali, territoriali, giuridiche, informatiche e di valorizzazione culturale.

Nel primo anno, gli studenti acquisiscono le competenze di base necessarie per comprendere il settore turistico in una prospettiva economica e territoriale. Lo studio della Statistica fornisce strumenti per l'analisi quantitativa del fenomeno turistico e per l'interpretazione dei dati di mercato. L'insegnamento di Geografia economica e politica permette di comprendere le dinamiche spaziali ed economiche che influenzano lo sviluppo turistico a livello locale e globale. Le conoscenze economico-gestionali vengono consolidate attraverso lo studio dell'Economia Aziendale, fondamentale per comprendere il funzionamento delle imprese turistiche e dei modelli organizzativi del settore. Un primo approccio alle tecnologie digitali applicate al turismo viene fornito dall'insegnamento di Tecnologie informatiche per il turismo e la promozione del territorio, che introduce strumenti per la gestione delle informazioni turistiche e delle piattaforme digitali. L'integrazione con il territorio è rafforzata attraverso lo studio della Geomatica per la valorizzazione del territorio, che permette di analizzare e rappresentare digitalmente le risorse territoriali per una loro migliore gestione e fruizione. Completano la formazione linguistica gli insegnamenti di una lingua straniera obbligatoria, selezionabile tra inglese, francese, spagnolo e tedesco.

Nel secondo anno, il percorso formativo si approfondisce con insegnamenti caratterizzanti che forniscono strumenti per comprendere le dinamiche sociali e gestionali del settore turistico. L'insegnamento di Antropologia sociale analizza l'impatto del turismo sulle comunità locali e le interazioni tra turisti e residenti. La Geografia del turismo e delle destinazioni turistiche esplora la distribuzione delle destinazioni e le strategie di pianificazione territoriale per uno sviluppo sostenibile. Il corso di Innovazione digitale nel turismo: dati, AI, territorio introduce gli studenti alle tecnologie avanzate per l'analisi dei dati turistici, la personalizzazione dei servizi e la gestione intelligente delle destinazioni. La gestione delle imprese e delle destinazioni è affrontata negli insegnamenti di Destination Management e Marketing e Management del Turismo, che forniscono competenze per sviluppare strategie di branding e organizzazione dell'offerta turistica. La capacità di progettare nuovi prodotti turistici viene rafforzata con il Turismo e territorio: laboratorio di progettazione turistica. L'insegnamento di Diritto pubblico del turismo completa la formazione fornendo le conoscenze normative necessarie per operare nel settore turistico e comprendere le regolamentazioni in materia di gestione e promozione delle destinazioni. La formazione linguistica prosegue con lo studio di una seconda lingua straniera, per migliorare la comunicazione interculturale e l'accesso ai mercati turistici internazionali.

Nel terzo anno, il percorso si concentra su competenze applicative e trasversali che consentono agli studenti di specializzarsi nella comunicazione, nella promozione culturale e nella gestione della qualità nei servizi turistici. Il corso di Tecniche di comunicazione per il turismo e l'ospitalità fornisce strumenti per gestire la relazione con i turisti e migliorare l'accoglienza, sia in contesti fisici che digitali. L'insegnamento di Musei e turismo nell'era digitale approfondisce le nuove modalità di fruizione del patrimonio culturale attraverso le tecnologie immersive e le strategie digitali di promozione. La gestione della sostenibilità e della qualità nei servizi turistici è affrontata nel corso di Tecnologia e sistemi integrati di gestione della Qualità e dell'Ambiente, che introduce i principali standard di certificazione e le strategie per un turismo responsabile. La dimensione narrativa e audiovisiva del turismo viene esplorata nell'insegnamento di Paesaggi audiovisivi, che analizza il ruolo dei media nella costruzione dell'immaginario turistico e nella promozione delle destinazioni. Il patrimonio archeologico e la sua valorizzazione turistica sono affrontati nel corso di Itinerari di Archeologia Preistorica e Protostorica, che offre strumenti per sviluppare percorsi culturali e migliorare la fruizione delle risorse storiche.

Il percorso formativo è completato da esperienze pratiche e laboratoriali, che permettono agli studenti di applicare

concretamente le conoscenze acquisite attraverso progetti di analisi, sviluppo e promozione turistica. Il Turismo e territorio: laboratorio di progettazione turistica favorisce il contatto con casi reali e metodologie applicate, stimolando un approccio problem-solving. L'offerta formativa prevede inoltre un tirocinio presso enti pubblici, aziende turistiche e organizzazioni del settore, per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e consolidare le competenze professionali richieste dal mercato.

Conoscenza e capacità di comprensione

In linea con l'impostazione didattica del Corso di Studi, i laureati acquisiranno solide capacità di analisi e comprensione delle dinamiche territoriali, culturali, digitali e gestionali inerenti alla valorizzazione del turismo e allo sviluppo sostenibile delle destinazioni. Il percorso formativo fornisce le basi necessarie per interpretare i fenomeni turistici in un'ottica interdisciplinare, integrando conoscenze economico-gestionali, geografiche, giuridiche e digitali con competenze legate alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale.

Per il conseguimento di queste competenze e per l'acquisizione degli strumenti metodologici necessari, il corso prevede insegnamenti mirati a sviluppare una solida formazione di base nelle discipline legate all'analisi del territorio e alla gestione delle destinazioni turistiche, affiancate da una preparazione specifica nell'ambito dell'innovazione digitale e della comunicazione turistica. Lo studio delle discipline economico-aziendali e gestionali consente di comprendere i meccanismi del mercato turistico e le strategie di management delle imprese del settore. Gli insegnamenti in ambito geografico e territoriale permettono di analizzare l'interazione tra turismo e spazio, fornendo strumenti per la pianificazione sostenibile e per l'ideazione di nuovi modelli di sviluppo locale.

Accanto a queste competenze, il percorso formativo dedica particolare attenzione all'innovazione digitale applicata al turismo, attraverso insegnamenti che forniscono strumenti per la gestione dei dati, l'analisi dei flussi turistici e l'uso delle tecnologie per la promozione e la valorizzazione delle destinazioni. La formazione è inoltre arricchita da discipline affini che ampliano la prospettiva culturale dello studente, fornendo chiavi di lettura sui linguaggi audiovisivi, sulla comunicazione digitale per il turismo e sull'interpretazione e gestione del patrimonio archeologico e museale.

I laureati saranno quindi in grado di operare con un bagaglio di conoscenze multidisciplinari che gli consentirà di applicare approcci innovativi nella progettazione e gestione dell'offerta turistica, con particolare attenzione alla sostenibilità, alla digitalizzazione e alla valorizzazione del patrimonio culturale. Tali competenze, acquisite attraverso gli insegnamenti di base e caratterizzanti, sono ulteriormente potenziate dall'integrazione con un ampio ventaglio di discipline affini, che completano la preparazione degli studenti e li rendono capaci

di affrontare le sfide del settore turistico contemporaneo con strumenti analitici e operativi adeguati.

La verifica delle conoscenze e competenze acquisite avviene tramite esami orali e scritti, oltre alla partecipazione attiva a lezioni seminariali. Le abilità linguistiche sono valutate attraverso prove in itinere e finali, finalizzate a certificare la capacità di comunicare efficacemente in ambito turistico in almeno due lingue straniere.

**Capacità di
applicare
conoscenza e
comprensione**

Il percorso formativo del Corso di Studi si articola lungo direttrici strategiche che integrano ambiti disciplinari complementari, assicurando un equilibrio tra conoscenze teoriche e applicazioni pratiche. Grazie a questo approccio, i laureati sviluppano la capacità di applicare concretamente le competenze acquisite in ambito territoriale, digitale e culturale.

La combinazione di discipline caratterizzanti e affini stimola il pensiero critico e favorisce lo sviluppo di competenze analitiche, progettuali e innovative nei diversi segmenti turistici.

Un elemento centrale del percorso di studi è rappresentato dal Tirocinio formativo e di orientamento, che consente agli studenti di confrontarsi direttamente con il mondo professionale, attraverso esperienze presso enti pubblici, imprese turistiche e organizzazioni culturali. Questa opportunità permette di applicare sul campo le conoscenze teoriche, sviluppando una comprensione più approfondita delle dinamiche del settore e affinando la capacità di elaborare soluzioni innovative per l'offerta turistica, adattandole ai contesti territoriali e ai diversi target di visitatori.

Inoltre, l'integrazione con attività laboratoriali fornisce un ulteriore spazio applicativo, consentendo agli studenti di sperimentare metodologie per la valorizzazione del capitale territoriale, inteso sia come risorsa materiale che come patrimonio immateriale. Grazie a questa formazione, i laureati potranno sperimentare soluzioni finalizzate all'ampliamento e alla diversificazione dell'offerta turistica.

Un altro aspetto chiave del percorso riguarda lo sviluppo di competenze nella comunicazione per il turismo. Oltre agli insegnamenti istituzionali e alle attività laboratoriali dedicate allo studio delle lingue straniere, il corso promuove la partecipazione a programmi di mobilità internazionale, come l'Erasmus, che offrono agli studenti l'opportunità di confrontarsi con realtà turistiche globali e di rafforzare le proprie competenze linguistiche e interculturali.

In generale, grazie al percorso formativo progettato, i laureati saranno in grado di analizzare le tendenze del fenomeno turistico e metterle in relazione con il potenziale del territorio, sviluppando strategie di pianificazione turistica partecipativa e promuovendo destinazioni attraverso approcci innovativi. Le competenze digitali acquisite nei corsi istituzionali e laboratoriali permettono loro di operare efficacemente nel contesto digitale, creando contenuti testuali e audiovisivi per la valorizzazione del turismo sostenibile e culturale, sfruttando il web, i social media e i principali canali digitali di comunicazione.

La verifica delle conoscenze e competenze acquisite avviene tramite esami orali e scritti, oltre alla partecipazione attiva a lezioni seminariali. Le abilità linguistiche sono valutate attraverso prove in itinere e finali, finalizzate a certificare la capacità di comunicare efficacemente in ambito turistico in almeno due lingue straniere.

Area delle culture e del territorio

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede un bagaglio di conoscenze negli ambiti attinenti allo studio del territorio, delle emergenze geografiche, archeologiche, storiche e antropologiche che caratterizzano il paesaggio culturale e sociale e che consentono di comprendere e applicare strategie utili per la valorizzazione delle risorse turistiche. Lo studio della Geografia del turismo, della Geografia economica e politica, della Geopolitica e del Laboratorio Territoriale fornisce al laureato una buona consapevolezza dei fenomeni complessi inerenti alla realtà contemporanea, sia in relazione alle peculiarità del territorio locale sia in un'ottica di globalizzazione divenuta ormai indispensabile. A queste competenze si aggiungono le conoscenze relative ai paesaggi naturali e urbani e ai loro mutamenti, che vengono studiati sia in prospettiva culturale (Antropologia sociale e Paesaggi audiovisivi) sia in prospettiva anche ecologica (Sistemi Integrati di Gestione della Qualità e dell'Ambiente per gli Operatori del turismo, Topografia e cartografia, Valorizzazione dei beni paesaggistici e culturali, Analisi del paesaggio). Grazie allo studio della letteratura e del sistema editoriale nell'età moderna e contemporanea, il laureato ha una buona preparazione nell'ambito delle pubblicazioni letterarie con riferimento anche al quadro del turismo culturale e della sua valorizzazione. Inoltre, il laureato possiede una buona preparazione nell'ambito archeologico e storico, sia sul versante antico (Itinerari di Archeologia Preistorica e Protostorica, Storia romana) sia su quello moderno e contemporaneo (Museologia); tali conoscenze gli consentono di comprendere le ricchezze dei territori e le potenzialità di sviluppo e di valorizzazione dei beni culturali in esso presenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di applicare le conoscenze culturali e territoriali acquisite nello scenario concreto del turismo culturale e sostenibile. Difatti, è capace di immaginare percorsi archeologici, storici, artistici, culturali, geografici e naturalistici alternativi, che valorizzino il patrimonio culturale del territorio, segnatamente ma non esclusivamente locale, al fine ampliare ed arricchire l'offerta turistica sul versante della cultura e della sostenibilità ambientale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANALISI E VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE PER LO SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI [url](#)

ANTROPOLOGIA SOCIALE [url](#)

GEOGRAFIA DEL TURISMO E DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE [url](#)

GEOGRAFIA ECONOMICA E POLITICA [url](#)

GEOMATICA PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO [url](#)

INNOVAZIONE DIGITALE NEL TURISMO: DATI, AI, TERRITORIO [url](#)

ITINERARI DI ARCHEOLOGIA PREISTORICA E PROTOSTORICA [url](#)

LABORATORIO SU PROGETTO DI TERRITORIO [url](#)

PAESAGGI AUDIOVISIVI [url](#)

PERCORSI TERRITORIALI DI ARCHEOLOGIA PREISTORICA [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

STORIA ROMANA [url](#)

TECNOLOGIE INFORMATICHE PER IL TURISMO E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Area economica

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede buone conoscenze di ambito economico nonché utili nozioni di statistica che gli consentono di muoversi nel territorio complesso della progettazione turistica. Il laureato in Lingue, Culture e Tecniche per il Turismo è infatti una figura ibrida, formata all'interdisciplinarietà, poiché ai saperi umanistici tradizionali pertinenti all'Area delle culture e del territorio descritti poco sopra deve necessariamente abbinare un bagaglio di ordine più tecnico. Grazie allo studio di Economia Aziendale, Economia e gestione dei servizi turistici, Statistica, possiede infatti buone capacità di interpretare i processi di creazione di valore aziendale e le problematiche che possono incidere sulla gestione delle aziende turistiche, nonché capacità di lettura e interpretazione dei dati e dei flussi economici relativi al turismo e al suo indotto, ed è anche capace di applicarvi innovative strategie di implementazione e di sviluppo sostenibile approfondite nell'ambito del corso di Management del turismo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di applicare le conoscenze economiche acquisite nell'ambito vasto e complesso della progettazione turistica ed è in grado di individuare utili strumenti per il governo manageriale delle imprese e per la progettazione di iniziative di potenziamento dell'offerta turistica. Inoltre, è capace di analizzare i dati e le informazioni relative al territorio e di applicarvi adeguate strategie gestionali per la valorizzazione, la promozione e lo sviluppo del turismo culturale e sostenibile.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DESTINATION MANAGEMENT E MARKETING [url](#)

ECONOMIA AZIENDALE [url](#)

MANAGEMENT DEL TURISMO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA ED ETICA DEL LAVORO [url](#)

STATISTICA [url](#)

TECNOLOGIA E SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE DELLA QUALITA' E DELL'AMBIENTE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Area linguistica e comunicativa

Conoscenza e comprensione

Il laureato, oltre a una buona conoscenza della lingua italiana, padroneggia le discipline linguistiche grazie allo studio per due annualità di 2 lingue straniere scelte fra Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco. Lo studio delle lingue assicura l'acquisizione di una buona preparazione generale e di settore, e la capacità di utilizzare gli idiomi prescelti in maniera fluente nello scambio corrente di informazioni, non meno che attraverso il ricorso alle nuove tecniche di comunicazione nel settore specifico del turismo. L'acquisizione di tali competenze è assicurata non soltanto dai corsi istituzionali di Lingue e Linguistica, ma anche dalle opportunità di studio all'estero attraverso la mobilità studentesca (Programmi Erasmus e Erasmus Placement), e attraverso l'autoformazione presso i laboratori linguistici multimediali del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali. Connessa alla capacità di comunicare è anche l'acquisizione di conoscenze psicologiche necessarie per comprendere gli orientamenti e i meccanismi di relazione con il prossimo. Nel quadro delle capacità comunicative, il laureato possiede infine una buona preparazione nell'ambito dell'editoria moderna e contemporanea, dell'informatica e delle nuove tecnologie, giacché la comunicazione social, l'uso attento delle risorse della rete, la capacità di misurarsi con gli strumenti di base dell'informatica sono abilità indispensabili in un percorso formativo mirato alla valorizzazione del turismo culturale e sostenibile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è capace di applicare le conoscenze linguistiche e comunicative acquisite nell'ampio panorama della comunicazione per il turismo. Pertanto, è in grado di produrre testi relativi al territorio e alla valorizzazione turistica, sia

in lingua italiana sia nelle lingue straniere prescelte; egli è altresì in grado di comunicare contenuti relativi all'ambito turistico in modo appropriato, efficace e fluente nella conversazione in lingua italiana e nelle lingue straniere prescelte. Le competenze informatiche acquisite gli consentono infine di muoversi sul web e di produrre contenuti utili alla promozione e valorizzazione del turismo sostenibile e culturale sulla rete, sui social network e sui principali canali di diffusione delle informazioni.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA FRANCESE (6 CFU) [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA INGLESE (6 CFU) [url](#)

LINGUA SPAGNOLA [url](#)

LINGUA SPAGNOLA (6 CFU) [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

LINGUA TEDESCA (6 CFU) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

Il laureato possiede buone conoscenze di ambito giuridico che gli consentono di muoversi nell'ambito delle normative che regolamentano l'offerta turistica. Il laureato in Lingue, Culture e Tecniche per il Turismo, grazie allo studio delle discipline giuridiche, possiede le competenze necessarie per destreggiarsi all'interno delle opportunità offerte dalle misure europee e dalle politiche nazionali e regionali nell'ambito del turismo culturale e sostenibile (Diritto Pubblico del Turismo).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato è in grado di impiegare le competenze giuridiche acquisite per orientarsi e muoversi nel panorama legislativo regionale e comunitario. È capace di interpretare le fondamentali norme e istituzioni di diritto pubblico, di analizzare e identificare le principali forme di organizzazione giuridica delle imprese, di analizzare i rapporti giuridici tra parti coinvolte nell'impresa-lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DESTINATION MANAGEMENT E MARKETING [url](#)

DIRITTO PUBBLICO DEL TURISMO [url](#)

MANAGEMENT DEL TURISMO [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

TIROCINIO [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<p>I laureati del corso di Sviluppo Turistico e Territori Digitali sviluppano la capacità di raccogliere, analizzare e interpretare dati relativi al settore turistico, con un approccio critico e autonomo. Sono in grado di valutare le dinamiche del turismo in relazione ai contesti territoriali, sociali ed economici, formulando giudizi motivati su aspetti quali la sostenibilità delle destinazioni, l'impatto della pressione turistica in aree fragili, individuando soluzioni atte a garantire un giusto equilibrio tra uso e abuso del patrimonio naturalistico. garantendo la sostenibilità in tutte le dimensioni in cui essa si esplica.</p> <p>Questa autonomia di giudizio si sviluppa attraverso l'analisi di casi studio, la partecipazione a laboratori di progettazione turistica e l'esperienza diretta nel tirocinio, che favoriscono la capacità di prendere decisioni basate su dati concreti e di considerare le implicazioni etiche e sociali delle proprie scelte. Gli studenti sono inoltre stimolati a riflettere criticamente su temi come l'overtourism, l'accessibilità dei servizi turistici, l'equilibrio tra sviluppo economico e tutela del patrimonio, acquisendo così una visione consapevole e responsabile del settore.</p> <p>La verifica di questa capacità avviene attraverso discussioni seminariali, elaborati individuali e attività di ricerca, che consentono agli studenti di confrontarsi con scenari complessi, valutare le informazioni in modo indipendente e sviluppare soluzioni sostenibili e innovative per il turismo del futuro.</p>	
Abilità comunicative	<p>I laureati del corso di Sviluppo Turistico e Territori Digitali acquisiscono adeguate competenze nella comunicazione, sviluppando la capacità di trasmettere in modo chiaro ed efficace informazioni, idee e soluzioni a interlocutori con differenti livelli di specializzazione. Sono in grado di adattare il proprio registro comunicativo a contesti professionali e divulgativi, facilitando il dialogo tra istituzioni, imprese turistiche e pubblico.</p> <p>La preparazione linguistica consente loro di esprimersi in almeno due lingue straniere, competenza essenziale per operare in un settore caratterizzato da un forte respiro internazionale. Parallelamente, l'approfondimento delle tecniche di comunicazione per il turismo fornisce strumenti per interagire con i diversi stakeholder, gestire la relazione con i visitatori e promuovere prodotti e servizi turistici attraverso media tradizionali e digitali.</p> <p>Attraverso attività laboratoriali e pratiche, i laureati sviluppano inoltre competenze nella produzione di contenuti per la promozione turistica, tra cui testi informativi, materiali audiovisivi e strategie di comunicazione sui social media. La verifica delle abilità comunicative avviene tramite presentazioni, elaborati scritti e prove linguistiche, nonché attraverso esperienze dirette in ambito lavorativo durante il tirocinio.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>I laureati del corso di Sviluppo Turistico e Territori Digitali sviluppano le competenze necessarie per approfondire e aggiornare in modo autonomo le proprie conoscenze, sia per esigenze professionali che per proseguire gli studi a</p>	

livelli superiori. Sono in grado di adattarsi all'evoluzione del settore turistico, seguendo percorsi di educazione permanente e acquisendo nuove competenze in risposta ai cambiamenti del mercato e alle innovazioni tecnologiche.

Grazie all'impostazione metodologica del corso, che integra insegnamenti teorici, attività laboratoriali e tirocini, gli studenti maturano un approccio critico e proattivo all'apprendimento. Questa capacità consente loro di affrontare con autonomia e consapevolezza eventuali percorsi di laurea magistrale, master di I e II livello o altre specializzazioni, consolidando e ampliando le proprie competenze in ambiti specifici del turismo e della valorizzazione territoriale.

Il Corso di Studi attua un sistema di tutoraggio e monitoraggio delle carriere, garantendo un contatto costante tra docenti e studenti. Questo approccio facilita l'acquisizione di un efficace metodo di studio e fornisce supporti metodologici utili a rafforzare la capacità di apprendimento. La verifica di tale competenza avviene attraverso prove in itinere, esami, project work e attività di ricerca, che stimolano l'autonomia nello studio e la capacità di approfondimento continuo.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

22/01/2020

La prima consultazione è avvenuta nell'ambito del Comitato d'Indirizzo del CdS, costituito da rappresentanti di importanti Istituzioni del territorio regionale quali la Direzione Generale del Banco di Sardegna, l'Assessorato regionale Urbanistica ed Enti Locali, l'Assessore regionale al Turismo, la Direzione Generale del Consorzio industriale di Olbia, la Camera di Commercio di Sassari, la Direzione commerciale dell'aeroporto di Olbia, il Consorzio per la promozione universitaria della Sardegna centrale.

In particolare, nella riunione del 10 settembre 2019, è stato avviato il confronto sulle prospettive del corso e dell'offerta formativa, per discutere le possibili modifiche e migliorie della laurea triennale. Una volta individuate le potenziali modifiche da introdurre nell'offerta formativa si è pertanto deciso di avviare un'indagine di mercato che facesse emergere le opinioni dei principali portatori di interesse connessi al CdS, per comprendere quali cambiamenti fosse necessario apportare. L'indagine è stata condotta nel secondo semestre dell'anno 2019, utilizzando diversi canali e differenti strumenti, al fine di poter intercettare le opinioni di un ampio universo statistico. Si rileva l'importante coinvolgimento degli operatori economici coinvolti nel comparto turistico e gli studenti delle classi quarta e quinta di vari Istituti di formazione superiore (Istituto Tecnico Economico, Liceo Scientifico e Liceo Linguistico di Sassari; Istituto Tecnico Turistico, Istituto d'Arte, Liceo Linguistico, Liceo Linguistico, Scienze Umane di Alghero; Liceo Linguistico di Nuoro). A questi soggetti è stato somministrato un sondaggio che ha portato all'acquisizione di 325 opinioni, che sono state processate e analizzate all'interno del Consiglio, per giungere alla definizione di quelle caratteristiche che l'offerta formativa dovrebbe conseguire per essere più coerente rispetto alle esigenze di un mercato in fase di transizione.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

Il confronto con le parti sociali e le organizzazioni rappresentative del territorio è stato mantenuto fin dalla fase istitutiva del CdS. Va peraltro sottolineato che, alla disponibilità da sempre dimostrata dal Dipartimento nei confronti delle organizzazioni locali, non sempre ha corrisposto, per quanto riguarda le iniziative fin qui avviate, una risposta soddisfacente, almeno in termini quantitativi. Da qui l'impegno del Dipartimento e del singolo Corso di Studi indirizzato alla ricerca di nuove forme di confronto e collaborazione con le parti sociali.

I docenti incardinati nel CdS hanno incrementato il numero degli stakeholder con i quali svolgere un'attività di consultazione finalizzata alla definizione delle figure professionali richieste dal mercato del lavoro e all'inquadramento delle prospettive occupazionali dei laureandi. Gli enti coinvolti risultano essere - per gli ambiti nei quali operano - strettamente collegati alle attività formative che caratterizzano il Corso, pertanto gli stessi costituiscono un riferimento importante nella definizione dei fabbisogni e degli obiettivi formativi.

I docenti del CdS, in accordo con le politiche intraprese dal Dipartimento, hanno programmato di reiterare nel prossimo futuro gli incontri con i nuovi membri delle parti sociali in particolare i nuovi membri delle parti sociali, rinnovati lo scorso a.a. Tra i componenti il Dott. F. Cuccureddu (Ass.re al Turismo della RAS), la Dott.ssa B. Argiolas (ex Ass.re al Turismo della RAS), Dott. G. Cuccurese (Dir. Gen. Banco di Sardegna), Dott. P. Esposito (Seg. Gen. della CCIAA), la Dott.ssa A. Delitala (operatore del settore turistico) e il Dott. I. Pippobello (Dir. ex GEASAR). Dalle interlocuzioni sono emerse la mancanza di un indirizzo preciso del corso e la necessità di rafforzare le competenze linguistiche e informatiche. Queste ultime risultano fondamentali per la valorizzazione, promozione e comunicazione digitale del territorio. Inoltre, si ravvisa la necessità di maggiori conoscenze storiche sul periodo nuragico e di una maggiore attenzione all'attività di stage. In particolare il Dott. Pippobello riscontra le seguenti problematiche: mancata consapevolezza del turismo globale e dell'utilizzo dei BigData, forti carenze linguistiche, e rafforzare gli stage (prediligendo strutture/enti che possano formare in modo adeguato i tirocinanti).

La Dott.ssa Argiolas: si sofferma sulla necessità di rendere consapevoli gli studenti dell'importanza della sostenibilità turistica e di come questa debba integrarsi con la pianificazione urbanistica e ambientale; anch'essa sottolinea l'importanza delle competenze digitali nell'ambito turistico e della necessità che la formazione degli studenti avvenga in quest'ottica.

Il Dott. Cuccurese: oltre a concordare con quanto detto dai colleghi mette l'attenzione anche sulla carenza di nozioni storiche, in particolare per quanto riguarda il periodo nuragico, nelle guide turistiche presenti nei siti archeologici del territorio. Pertanto, propone di rinforzare alcuni insegnamenti, di carattere linguistico, storico, geografico e informatico, affinché lo studente possa essere un soggetto qualificato da poter essere inserito all'interno di un contesto lavorativo, e che riesca ad affrontare le sfide che la digitalizzazione sta portando

A seguito di queste osservazioni, il CdS rielabora l'offerta formativa per l'a.a. 2025/2026, con l'obiettivo di preparare figure capaci di progettare, sviluppare e implementare politiche e strategie turistiche complesse, adottando un approccio sistemico e integrato, supportato da una piena conoscenza delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT). Il profilo professionale del laureato nel CdS qui progettato, denominato 'Sviluppo turistico e Territori Digitali', è quello del manager in progettazione, gestione e valorizzazione del territorio e delle destinazioni turistiche, con particolare riferimento alle Smart Destination.

Le competenze del laureato in "Sviluppo Turistico e Territori Digitali" spaziano dal monitoraggio territoriale finalizzato alla misurazione delle performance turistiche dei territori, all'analisi delle policy e alla definizione di modelli di governance turistica locale, alla promozione e al posizionamento del territorio nel contesto e dell'offerta turistica internazionale.

Il Corso trasferisce, inoltre, conoscenze necessarie alla valorizzazione integrata degli asset territoriali tangibili e intangibili, alla progettazione di servizi e prodotti turistici innovativi, al coordinamento di grandi eventi turistici e culturali, alla costruzione del brand territoriale della destinazione turistica.

Il laureato sviluppa competenze trasversali spendibili nei vari segmenti dell'industria turistica, nei quali può operare nell'ambito delle amministrazioni pubbliche e private. Questi è infatti in grado esercitare con efficacia nel comparto dell'ospitalità e, più in generale, nella progettazione, produzione e organizzazione di prodotti e servizi turistici. Il laureato annovera, infatti, competenze che comprendono la conoscenza delle dinamiche di mercato e delle tendenze del settore, unite alla padronanza di tecniche di analisi e rappresentazione dei dati (data analytics), funzionali al supporto dei processi decisionali nelle imprese del turismo. Si aggiungono abilità avanzate nell'impiego di tecnologie digitali e piattaforme gestionali, finalizzate all'ottimizzazione dei processi operativi e relazionali delle strutture ricettive e, più in generale, delle attività economiche del comparto turistico. Il profilo professionale si completa con conoscenze in ambito linguistico, storico-

artistico e antropologico, che consentono di generare connessioni virtuose tra comunità ospitanti e visitatori, favorendo la progettazione di proposte turistiche basate sulla partecipazione attiva delle comunità locali (community-based tourism).¹ Gli sbocchi occupazionali sono riferiti all'inquadramento del laureato in Enti pubblici e privati, agenzie di sviluppo locale, DMO, agenzie di promozione e accoglienza turistica, società di consulenza specializzate, imprese turistiche, organizzazioni culturali e imprese innovative operanti nel settore del turismo digitale e nella gestione intelligente e sostenibile dei territori e del capitale territoriale.

Competenze nell'analisi dell'impatto del fenomeno turistico e nell'organizzazione dell'offerta

Il corso offre una formazione multidisciplinare che abbraccia le conoscenze , informatiche, statistiche, giuridiche, economico-aziendali, geografiche, storiche, storico-artistiche, linguistiche e demoetnoantropologiche, relative al fenomeno turistico al fine di formare i discenti in termini di:

- competenze nell'analisi della domanda e delle tendenze del fenomeno turistico,
- competenze nell'analisi dei comportamenti di consumo dei beni e servizi turistici nella dimensione fisica e digitale,
- competenze nella progettazione di sistemi integrati di offerta turistica, capaci di soddisfare le esigenze espresse dalla domanda
- competenze nell'analisi degli impatti territoriali generati dal comparto turistico e delle relative policy attuabili;
- competenze nell'elaborazione di modelli turistici;
- competenze nell'uso di strumenti informatici per la gestione e il controllo dei fenomeni e dei processi legati al turismo
- competenze di base delle lingue straniere, con particolare riguardo alla comunicazione scritta e orale, e con attenzione specifica al settore del turismo;

Cultura e Patrimonio Digitale

Il corso offre una solida formazione sulla valorizzazione del patrimonio culturale, con particolare attenzione alle nuove metodologie di turismo digitale e smart tourism. Gli studenti impareranno a utilizzare realtà aumentata (AR) e realtà virtuale (VR) per la promozione di destinazioni turistiche, rendendo l'esperienza del visitatore più coinvolgente e interattiva.

Tecniche per il Turismo e Innovazione Tecnologica

L'industria del turismo è sempre più influenzata dall'uso di tecnologie digitali che migliorano l'esperienza del viaggiatore e ottimizzano la gestione delle imprese turistiche. Il corso fornisce competenze su:

- Intelligenza artificiale per l'analisi dei flussi turistici e la personalizzazione dell'offerta;
- Sistemi di prenotazione online e blockchain per la sicurezza e la trasparenza delle transazioni;
- Marketing digitale e social media management, strumenti essenziali per la promozione di destinazioni e servizi turistici.

Formazione Esperienziale e Laboratori Digitali

Gli studenti avranno l'opportunità di partecipare a simulazioni interattive, laboratori di turismo digitale e progetti in collaborazione con aziende del settore, acquisendo competenze pratiche direttamente applicabili nel mondo del lavoro. Il corso prevede anche tirocini presso enti turistici, tour operator e piattaforme digitali di viaggio, per un'esperienza formativa completa e orientata all'innovazione.

Sbocchi Professionali

Grazie alla combinazione delle competenze sopradescritte, i laureati potranno inserirsi in diversi ambiti del settore turistico, tra cui:

- Pianificazione turistica, organizzazione delle destinazioni turistiche, promozione territoriale in chiave turistica
- Promozione e valorizzazione del patrimonio culturale e del patrimonio identitari tramite strumenti digitali;
- Organizzazione di eventi e turismo esperienziale con il supporto di tecnologie innovative;
- Gestione della ricettività turistica di specifici ambiti territoriali;
- Gestione dell'attività di Social media marketing e comunicazione del fenomeno turistico online.
- Gestione di servizi turistici in hotel, tour operator e agenzie di viaggio digitali
- Organizzazione di smart destinations
- Progettazione, gestione e promozione prodotti e servizi turistici

Link: <http://>



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Specialista nello sviluppo turistico-territoriale

funzione in un contesto di lavoro:

Il profilo professionale in oggetto si dedica alla progettazione e all'attuazione di strategie mirate allo sviluppo territoriale, con un focus specifico sulle destinazioni turistiche. Attraverso un'analisi approfondita del potenziale di un territorio, individua e valorizza le risorse culturali, ambientali ed economiche, integrandole in piani di sviluppo armonizzati con le esigenze del mercato e delle comunità locali.

Si occupa, inoltre, della realizzazione di studi di fattibilità per nuove iniziative turistiche, contribuendo alla definizione di politiche di governance territoriale e favorendo la collaborazione tra enti pubblici e privati per una gestione efficace e sostenibile delle risorse turistiche. Un ulteriore ambito di intervento riguarda la promozione integrata delle destinazioni, attraverso l'elaborazione di strategie di branding territoriale e la gestione della comunicazione, sfruttando sia strumenti digitali innovativi che canali tradizionali.

Nell'ambito della formazione, il laureato potrà ideare, progettare e realizzare materiale didattico e cartografico relativo turismo culturale e sostenibile; sarà in grado di progettare e organizzare viaggi d'istruzione per scuole di ogni ordine e grado, tenendo conto di ogni particolare esigenza (viaggi per bambini, anziani e/o portatori di handicap); inoltre potrà progettare e organizzare viaggi che richiedano un'approfondita conoscenza di particolari itinerari turistico-culturali.

Nell'ambito della comunicazione, il laureato potrà collaborare con riviste di settore, quotidiani e con tutti i canali presenti sulle piattaforme web attraverso la produzione di testi e materiali relativi al turismo culturale e sostenibile e alla valorizzazione delle risorse del territorio.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale possiede una solida conoscenza delle dinamiche del turismo e delle loro implicazioni economiche, sociali e territoriali. Grazie alle competenze acquisite nel corso di studi, è in grado di contribuire all'elaborazione piani strategici di sviluppo turistico, analizzando dati statistici e studi di mercato per ottimizzare l'offerta e migliorare la competitività delle destinazioni. Dispone di competenze nella gestione della sostenibilità turistica e nell'uso di strumenti digitali per il monitoraggio dei flussi e l'analisi del comportamento dei visitatori. Inoltre, è in grado di progettare interventi di valorizzazione del territorio in ottica turistica, coordinando le diverse parti interessate e gestendo processi di concertazione tra enti pubblici, imprese e comunità locali.

sbocchi occupazionali:

Questa figura professionale può lavorare presso enti pubblici preposti alla pianificazione e alla gestione del comparto turistico, come assessorati regionali, provinciali e comunali, agenzie di sviluppo locale e consorzi turistici. Trova impiego anche in società di consulenza specializzate nella progettazione e gestione di iniziative turistiche e nella valorizzazione del patrimonio culturale e ambientale. Può collaborare con organizzazioni internazionali che operano nell'ambito della sostenibilità e dello sviluppo territoriale, contribuendo alla definizione di strategie per il turismo responsabile e l'economia locale.

Specialista in Turismo Digitale

funzione in un contesto di lavoro:

Lo Specialista in Turismo Digitale si occupa della trasformazione digitale del settore turistico, adoperando soluzioni avanzate per la promozione e la gestione delle destinazioni e dei servizi turistici. Utilizza in maniera efficace strumenti basati su intelligenza artificiale, realtà aumentata e realtà virtuale per migliorare l'esperienza del visitatore e ottimizzare i servizi offerti dalle imprese turistiche. Analizza dati provenienti da diverse fonti per personalizzare l'offerta turistica e supportare le decisioni strategiche di enti e aziende del settore. Inoltre, è in grado di utilizzare strumenti digitali per il marketing turistico, gestendo la comunicazione attraverso i social media, il content marketing e le strategie di customer engagement per valorizzare le destinazioni e i servizi turistici.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale possiede competenze trasversali in ambito informatico e geo-economico, che gli permettono di utilizzare strumenti digitali avanzati per supportare la gestione e la promozione del settore turistico. Grazie alla conoscenza delle tecnologie emergenti, è in grado di operare su piattaforme digitali per l'organizzazione dell'offerta turistica, migliorando l'esperienza degli utenti. Dispone inoltre di competenze relative a strumenti per l'analisi dei big data e per l'impiego di strumenti predittivi per monitorare i flussi turistici e adattare le strategie di mercato alle esigenze dei viaggiatori. La sua preparazione gli consente inoltre di sfruttare canali digitali e campagne mirate per valorizzare destinazioni e servizi turistici in modo efficace.

sbocchi occupazionali:

Lo Specialista in Turismo Digitale trova impiego in aziende turistiche, piattaforme di booking e società specializzate nella digitalizzazione del settore turistico. Lavora in enti pubblici e organizzazioni che si occupano di smart tourism, contribuendo alla creazione di sistemi intelligenti per la gestione delle destinazioni. Inoltre, può operare come consulente per la digitalizzazione dei servizi turistici, supportando imprese alberghiere, tour operator e istituzioni culturali nell'adozione di tecnologie innovative.

Specialista in Valorizzazione Culturale e Turismo Esperienziale

funzione in un contesto di lavoro:

Il profilo professionale in oggetto si occupa della progettazione di percorsi e iniziative turistiche che mettono al centro il patrimonio culturale e identitario. Sviluppa itinerari tematici e attività immersive che coinvolgono il turista in esperienze autentiche, utilizzando tecniche di storytelling e realtà aumentata. Collabora con musei, enti culturali e amministrazioni locali per migliorare l'accessibilità e la fruizione dei beni culturali, proponendo soluzioni innovative che integrano il digitale con le esperienze dal vivo.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale possiede conoscenze relative al patrimonio culturale, integrate con competenze gestionali e tecnologiche. È in grado di progettare esperienze turistiche che valorizzano il patrimonio locale, applicando strategie di interpretazione culturale e strumenti digitali per migliorare l'interazione con il pubblico. Dispone di competenze nell'organizzazione di eventi culturali e nel turismo esperienziale, sviluppando attività che rispondono alle esigenze di diversi target di visitatori. Inoltre, conosce le dinamiche del turismo sostenibile e le metodologie per la gestione delle risorse culturali.

sbocchi occupazionali:

Questa figura professionale può trovare impiego in musei, enti culturali, fondazioni e istituzioni che si occupano della gestione e promozione del patrimonio. Lavora in aziende e cooperative specializzate nel turismo esperienziale, collaborando con tour operator e associazioni per la creazione di offerte turistiche tematiche. Inoltre, può operare come consulente per lo sviluppo di itinerari culturali e la valorizzazione di destinazioni storiche, contribuendo alla promozione del territorio attraverso strategie innovative.

Specialista in Organizzazione, Gestione e Promozione dei Servizi Turistici

funzione in un contesto di lavoro:

Lo Specialista in Organizzazione, Gestione e Promozione dei Servizi Turistici si occupa della pianificazione e gestione operativa delle strutture e dei servizi turistici, con particolare attenzione alla qualità dell'offerta e alla soddisfazione del

cliente. Inoltre, elabora strategie per promuovere pacchetti turistici, eventi e prodotti esperienziali, valorizzando le peculiarità di una destinazione attraverso strumenti digitali e campagne promozionali.

competenze associate alla funzione:

Questa figura professionale possiede competenze nella gestione delle destinazioni turistiche e della promozione delle stesse. Conosce le tecniche di marketing territoriale e digitale, sa analizzare i trend del settore e applicare strategie per migliorare la competitività delle aziende turistiche. Inoltre, è in grado di gestire sistemi di qualità e customer relationship management, ottimizzando l'esperienza dei visitatori.

sbocchi occupazionali:

Questa figura professionale può inserirsi sia nelle organizzazioni deputate alla gestione e promozione delle destinazioni turistiche, come le Destination Management Organizations (DMO) e gli enti di promozione territoriale, sia nel settore privato, all'interno di strutture ricettive, tour operator e agenzie di viaggio. Grazie alle competenze acquisite, può contribuire alla valorizzazione e commercializzazione delle offerte turistiche, supportando la pianificazione di strategie di marketing territoriale e digitale. Inoltre, può operare nell'ambito della consulenza per lo sviluppo di prodotti e servizi turistici, nonché nella progettazione e gestione di eventi finalizzati alla promozione delle destinazioni e al miglioramento dell'esperienza dei visitatori.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
2. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
3. Guide ed accompagnatori naturalistici e sportivi - (3.4.1.5.1)
4. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
5. Tecnici della produzione di servizi - (3.1.5.5.0)
6. Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
7. Guide turistiche - (3.4.1.5.2)
8. Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

07/02/2025

Per accedere al Corso è necessario il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo.

La verifica delle conoscenze previste per l'accesso consiste in un test di accertamento di competenze generali relative alle discipline umanistiche, economico-sociali e linguistiche. Eventuali lacune dimostrate in seguito a tale prova di verifica (obblighi formativi aggiuntivi) saranno poi colmate secondo le modalità previste dal CdS.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

11/06/2025

La verifica delle conoscenze previste per l'accesso consiste in una prova scritta di verifica delle dette conoscenze, vertente su argomenti di lingua italiana, storia, geografia, storia dell'arte e del paesaggio, attualità. Le conoscenze richieste per l'accesso al Corso saranno verificate attraverso un test scritto, somministrato nel mese di settembre e, in una seconda tornata, ai primi di dicembre. La prova consisterà in un test con 15 domande a risposta multipla con quattro risposte possibili, di cui una sola corretta. Si tratterà di quesiti di cultura generale, inerenti agli ambiti della storia, della geografia, della letteratura e dell'attualità. Il test si riterrà superato se 8 risposte su 15 risulteranno esatte. Gli studenti che non supereranno la prova la dovranno ripetere in una delle successive tornate. Infatti, il test -con domande sempre diverse- sarà somministrato in differenti date nel corso dell'anno accademico per dar modo a tutti i nuovi iscritti di partecipare.

Link: <http://>



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

07/02/2025

Le attività affini e integrative del corso di laurea in Sviluppo Turistico e Territori Digitali arricchiscono il percorso formativo, ampliando le prospettive di analisi e fornendo strumenti trasversali utili alla comprensione e gestione dei fenomeni turistici. Questi insegnamenti offrono un'integrazione tra competenze tecnico-gestionali, territoriali e comunicative, permettendo agli studenti di sviluppare un approccio più completo e interdisciplinare.

In particolare, le attività affini comprendono lo studio dei sistemi di gestione della qualità e della sostenibilità ambientale, essenziali per una pianificazione turistica responsabile, e l'approfondimento di tecniche di valorizzazione del patrimonio culturale e archeologico, con un focus su itinerari tematici e strategie di promozione.

Queste discipline, pur non essendo direttamente caratterizzanti, contribuiscono a rafforzare la preparazione dello studente, fornendo strumenti utili per affrontare con maggiore consapevolezza e autonomia le sfide del settore turistico contemporaneo.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

22/01/2020

La prova finale consiste nella realizzazione di un elaborato originale incentrato su un argomento a scelta del candidato nell'ambito delle discipline impartite nel CdS. Le caratteristiche dell'elaborato sono determinate sulla base del Regolamento Didattico del Corso.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

11/06/2025

Il titolo di studio della laurea è conseguito col superamento di una prova finale costituita dalla realizzazione di una dissertazione originale, ossia la produzione di un testo della lunghezza di circa 25 cartelle, per un totale di circa 50.000 battute esclusi grafici e figure, o un elaborato multimediale. La natura dell'elaborato potrà essere diversificata a seconda di quanto concordato con il docente tutor.

L'elaborato finale potrà essere redatto anche in una lingua straniera con abstract in italiano, mentre nel caso della scelta della lingua italiana, il testo dovrà prevedere anche un riassunto in lingua straniera.

È facoltà di ciascun docente l'accettare la richiesta di assegnazione di tesi, purché coerente con le linee didattiche e di ricerca della disciplina erogata. Qualora uno studente si trovi in difficoltà nel vedere accogliere la sua domanda di assegnazione di tesi, il Presidente ne informa il Direttore di Dipartimento, il quale provvede direttamente affidandolo a uno fra i docenti che allo stato risultano comparativamente meno onerati in tale attività didattica. Nella scelta dell'assegnatario il Direttore tiene conto delle preferenze di materia indicate dallo studente.

La commissione dell'esame finale sarà composta di tre docenti scelti nell'ambito dei docenti afferenti al CdL e tra essi dovrà essere presente il docente tutor della disciplina su cui verte l'argomento della prova finale. La maggioranza della Commissione deve essere formata da professori di prima e seconda fascia e ricercatori afferenti al Dipartimento. Possono far parte della Commissione i titolari di contratto o di affidamenti presso il corso di studio.

La commissione dell'esame finale sarà composta di tre docenti scelti nell'ambito dei docenti afferenti al CdS; si precisa che il docente tutor non deve essere necessariamente un commissario effettivo, ma può prendere parte ai lavori della Commissione per un tempo necessario ad illustrare il lavoro del candidato. Nel caso non prenda parte ai lavori della Commissione, il docente-tutor dovrà produrre un sintetico giudizio scritto con la proposta motivata di punteggio aggiuntivo rispetto alla media di laurea ponderata con cui il candidato si presenta. L'apposita Commissione, nominata dal Direttore del Dipartimento, si riunisce in assenza dei candidati e, se necessario, anche in modalità telematica, valuta la prova dello studente, determinando il punteggio aggiuntivo - da 0 a 5 punti - da attribuire allo studente rispetto alla media degli esami in carriera, e procedendo alla relativa verbalizzazione "on line". Ai candidati verrà comunicato l'esito della prova tramite mail.

I criteri di valutazione valorizzeranno: l'originalità dell'impostazione, la completezza bibliografica, l'apprendimento e il rispetto delle norme editoriali, l'assiduità e la qualità del rapporto con il/la docente-tutor.

Le Commissioni esprimono la loro votazione in centodecimi. Ai fini del superamento della prova è necessario conseguire un voto di almeno 66/110. L'eventuale attribuzione della lode, in aggiunta al voto massimo di 110 punti, è, in tutti i casi, subordinata alla valutazione unanime della Commissione. In aggiunta alla lode, le Commissioni, all'unanimità, possono concedere la menzione o la dignità di stampa delle tesi.

Ulteriori informazioni in merito alla tesi sono reperibili al sito: <https://dumas.uniss.it/it/studenti/tesi-di-laurea>.

Con riferimento alle scadenze temporali previste dall'iter che conduce alla domanda di laurea, si veda il seguente link: <https://www.uniss.it/guide/ammissione-allesame-di-laurea>.

Nel caso si renda necessario, il Consiglio di Corso attribuirà un relatore d'ufficio.

Link: <https://dumas.uniss.it/it/node/2294> (Regolamento didattico del Corso)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://dumas.uniss.it/it/node/2294>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://orario.uniss.it/AgendaStudenti/index.php?view=easycourse&_lang=it

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://uniss.esse3.cineca.it/Guide/PaginaListaAppelli.do?jsessionid=C9AA0AA0C9B7D389F8A7A21899D817CC.esse3-uniss-prod-04>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale



<https://dumas.uniss.it/it/studenti/tesi-di-laurea>



▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SECS-P/13	Anno di corso 1	ANALISI E VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE PER LO SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI link	TOLA ALESSIO	PA	6	30	
2.	M-GGR/02	Anno di	GEOGRAFIA ECONOMICA E POLITICA link			12	60	

		corso 1						
3.	ICAR/06	Anno di corso 1	GEOMATICA PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO link	NOCERINO ERICA	PA	12	60	
4.	ICAR/20	Anno di corso 1	LABORATORIO SU PROGETTO DI TERRITORIO link	SERRELI SILVIA	PO	6	30	
5.	M-GGR/01	Anno di corso 1	LANDSCAPE LAB - LABORATORIO SUL PAESAGGIO link	PUNGETTI GLORIA	PA	12	60	
6.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE link			12		
7.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE - MODULO 1 (modulo di LINGUA FRANCESE) link	MERCURIO NICLA	RD	6	30	
8.	L-LIN/04	Anno di corso 1	LINGUA FRANCESE - MODULO 2 (modulo di LINGUA FRANCESE) link	ROQUE CAMILLE MARIE IDA		6	75	
9.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE link			12		
10.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE - MODULO 1 (modulo di LINGUA INGLESE) link	PINNA ANTONIO	PA	6	30	
11.	L-LIN/12	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE - MODULO 2 (modulo di LINGUA INGLESE) link	BRANDON BRETT ANDREW		6	75	
12.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA link			12		
13.	L-LIN/07	Anno di corso 1	LINGUA SPAGNOLA - MODULO 1 (modulo di LINGUA SPAGNOLA) link			6	30	

14.	L-LIN/14	Anno di corso 1	LINGUA TEDESCA link			12		
15.	L-ANT/01	Anno di corso 1	PERCORSI TERRITORIALI DI ARCHEOLOGIA PREISTORICA link	DEPALMAS ANNA	PO	6	30	
16.	SECS-P/13	Anno di corso 1	SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA ED ETICA DEL LAVORO link	TOLA ALESSIO	PA	12	60	
17.	SECS-S/01	Anno di corso 1	STATISTICA link	GARAU GIORGIO	PO	6	30	
18.	M-DEA/01	Anno di corso 2	ANTROPOLOGIA SOCIALE link			6		
19.	SECS-P/08	Anno di corso 2	DESTINATION MANAGEMENT E MARKETING link			6		
20.	IUS/09	Anno di corso 2	DIRITTO PUBBLICO DEL TURISMO link			6		
21.	M-GGR/02	Anno di corso 2	GEOGRAFIA DEL TURISMO E DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE link			12		
22.	INF/01	Anno di corso 2	INNOVAZIONE DIGITALE NEL TURISMO: DATI, AI, TERRITORIO link			12		
23.	L-LIN/04	Anno di corso 2	LINGUA FRANCESE (6 CFU) link			6		
24.	L-LIN/12	Anno di corso 2	LINGUA INGLESE (6 CFU) link			6		
25.	L-LIN/07	Anno di	LINGUA SPAGNOLA (6 CFU) link			6		

		corso 2						
26.	L-LIN/14	Anno di corso 2	LINGUA TEDESCA (6 CFU) link		6			
27.	SECS- P/07	Anno di corso 2	MANAGEMENT DEL TURISMO link		6			
28.	SPS/08	Anno di corso 2	TECNICHE DI COMUNICAZIONE PER IL TURISMO E L'OSPITALITA' link		6			
29.	L-ANT/01	Anno di corso 3	ITINERARI DI ARCHEOLOGIA PREISTORICA E PROTOSTORICA link		6			
30.	L-ART/04	Anno di corso 3	MUSEI E TURISMO NELL'ERA DIGITALE link		6			
31.	L-ART/06	Anno di corso 3	PAESAGGI AUDIOVISIVI link		6			
32.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link		6			
33.	SECS- P/13	Anno di corso 3	TECNOLOGIA E SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE DELLA QUALITA' E DELL'AMBIENTE link		12			
34.	NN	Anno di corso 3	TIROCINIO link		6			
35.	M-GGR/02	Anno di corso 3	TURISMO E TERRITORIO: LABORATORIO DI PROGETTAZIONE TURISTICA link		6			



QUADRO B4

Aule

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco aule disponibili



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule informatica DUMAS



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aula studio



QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://sba.uniss.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Il CdS è coinvolto in molteplici attività di orientamento in entrata, organizzate in sinergia con il Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, con le diverse componenti dell'Ateneo di Sassari, e autonomamente. Tutte queste esperienze si basano su uno stretto raccordo tra la realtà universitaria del Dipartimento e il mondo della scuola, essendo gli studenti diplomandi delle scuole superiori i protagonisti di ogni attività di orientamento in ingresso. In primo piano è l'aspetto informativo, come necessario punto di partenza. In questa prospettiva, ogni anno, il CdS partecipa con i suoi docenti alle Giornate dell'Orientamento, organizzate dal Centro Orientamento Studenti dell'Ateneo di Sassari, con l'obiettivo di presentare l'Università alla comunità scolastica territoriale.

Nel corso della primavera del 2025 il CdS ha partecipato a diverse attività di orientamento nelle scuole disponibili. Le attività di orientamento sono state in parte organizzate dall'Ateneo e in parte organizzate dai referenti dell'orientamento del Dipartimento, i Dott. Salvatore Lampreu e Antonella Camarda.

L'attenzione del CdS verso l'orientamento alla scelta universitaria è una preoccupazione costante, che viene messa in pratica, a livello di Dipartimento, anche attraverso la predisposizione di strumenti informativi permanenti, come il nuovo sito

11/06/2025

internet e i servizi di accoglienza e tutorato che nel corso degli ultimi anni sono stati ulteriormente rafforzati. In particolare, grazie anche al Laboratorio audiovisivo del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, sono stati realizzati contributi video da diffondere sulle piattaforme web del Dipartimento e dell'Ateneo e nel canale video dell'Università di Sassari, in modo da fornire una presentazione sintetica del Corso di Laurea in Lingue, Culture e Tecniche per il Turismo attraverso l'illustrazione delle principali caratteristiche, e mediante un'intervista doppia docente/studente finalizzata a mettere in rilievo gli aspetti salienti e in punti di forza del CdS.

Oltre a questo, il CdS, con i suoi docenti, ha potenziato gli incontri con le scuole superiori già effettuati negli scorsi anni, organizzando incontri mirati alla presentazione dell'offerta formativa. A tal fine è stata predisposta una presentazione multimediale.

Il CdS ha nella persona del Dottor Salvatore Lampreu il delegato all'orientamento.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

11/06/2025

Il CdS, in stretta collaborazione con gli uffici del Dipartimento, investe diverse risorse per l'orientamento e il tutorato in itinere, che viene concepito come un momento formativo a tutti gli effetti e, come tale, articolato in un insieme di iniziative e attività di accoglienza e supporto, a cura dell'intera struttura didattica. L'esperienza di sostegno e tutorato, infatti, vede coinvolti i diversi organi del Dipartimento partecipanti a vario titolo all'attività didattica: i docenti, il manager didattico, i collaboratori della segreteria didattica, gli studenti impegnati come tutori.

Il CdS, inoltre, in sinergia con la segreteria didattica, monitora costantemente le carriere degli studenti, grazie anche alla piattaforma ESSE3. Il CdS ha inoltre programmato azioni mirate per l'interrogazione dei database disponibili al fine di controllare l'acquisizione di CFU da parte degli iscritti.

Gli iscritti al primo anno che non avranno ancora acquisito 40 CFU e gli iscritti al secondo anno che non avranno ancora acquisito 80 CFU - valori soglia ideali individuati al fine di garantire una popolazione studentesca attiva e scongiurare i fuori corso - saranno contattati dal Presidente e dai docenti tutor, con l'intento di comprendere le motivazioni di un percorso potenzialmente in ritardo e, possibilmente, di porvi rimedio.

In questo senso, ciascun docente del CdS svolge il ruolo di tutor per un gruppo di immatricolati, stabilendo con gli studenti assegnati un rapporto epistolare personale con la finalità di verificare le eventuali difficoltà e risolvere problemi connessi alla frequenza delle lezioni o alla preparazione e al sostenimento degli esami.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

11/06/2025

Per accedere al tirocinio lo studente iscritto deve aver sostenuto minimo 8 esami.

Nella totalità dei corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali è previsto un periodo di tirocinio curriculare. N° 25 ore di attività di tirocinio corrispondono all'acquisizione di 1 cfu.

Il Consiglio di Corso, su istanza dello studente, può accogliere la sostituzione del tirocinio con un esame rientrante negli obiettivi formativi del CdS. Tale circostanza, nel corso dell'ultimo anno accademico, si è verificata poco frequentemente. Attualmente le fasi amministrative delle procedure si possono riassumere nei seguenti punti:

- 1) domanda di ammissione
- 2) associazione e inserimento

- 3) stesura e firma del contratto
- 4) assicurazione R.C.
- 5) esecuzione del Tirocinio curriculare
- 6) presentazione dei documenti attestanti il corretto svolgimento
- 7) approvazione
- 8) trasmissione alla Segreteria Studenti

In totale, le Convenzioni con il Dipartimento sono 335

In base al progetto di Tirocinio, gli enti sono divisi in tre macrogruppi, corrispondenti alle aree di studio in cui si collocano le aziende:

Corsi di laurea di ambito linguistico;

Corsi di laurea di ambito letterario;

Corsi di laurea in servizio sociale.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elenco enti convenzionati con DUMAS



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I Referenti di Dipartimento per la mobilità internazionale sono:

Erasmus Studio: dott.ssa Tania Baumann;

Erasmus Traineeship: prof.ssa Loredana Salis;

Programma Ulisse: dott.ssa Alessandra Cattani.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Universitat Salzburg		29/01/2014	solo italiano
2	Austria	Universität Innsbruck		29/01/2014	solo italiano
3	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		21/02/2014	solo italiano

4	Croazia	University of Zadar		30/01/2019	solo italiano
5	Francia	Institut Catholique de Paris		01/12/2019	solo italiano
6	Francia	UNIVERSITE PAUL VALERY (MONTPELLIER III)		19/11/2013	solo italiano
7	Francia	Universit� Bordeaux Montaigne		20/10/2018	solo italiano
8	Francia	Universit� Paul Sabatier Toulouse III		05/07/2014	solo italiano
9	Francia	Universit� de Bretagne Occidentale (UBO)		07/01/2014	solo italiano
10	Francia	Universit� de Haute-Alsace		07/01/2014	solo italiano
11	Germania	Johannes Gutenberg Universit�t Mainz		13/11/2013	solo italiano
12	Germania	Rheinische Friedrich Wilhelms Universit�t Bonn		14/11/2013	solo italiano
13	Germania	Ruprecht-Karls-Universitaet Heidelberg	29870-EPP-1-2014-1-DE- EPPKA3-ECHE	25/04/2014	solo italiano
14	Germania	University of Hildesheim		28/10/2013	solo italiano
15	Germania	University of Mannheim		19/05/2011	solo italiano
16	Germania	University of Paderborn		04/04/2000	solo italiano
17	Germania	Westf�lische Wilhelms-Universit�t Muenster		10/12/2013	solo italiano
18	Lituania	Vytautas Magnus Universitetas		11/02/2014	solo italiano
19	Malta	University of Malta		07/01/2014	solo italiano
20	Polonia	University of Bielsko-Biala		09/01/2018	solo italiano
21	Polonia	Uniwersytet Adama Mickiewicz Poznan		16/12/2013	solo italiano
22	Polonia	Uniwersytet Mikolaja Kopernika W Toruniu	46657-EPP-1-2014-1-PL- EPPKA3-ECHE	03/02/2016	solo italiano
23	Polonia	Uniwersytet Pedagogiczny Im Komisji Edukacji Narodowej W Krakowie	48148-EPP-1-2014-1-PL- EPPKA3-ECHE	09/03/2015	solo italiano

24	Portogallo	Universidade De Coimbra	29242-EPP-1-2014-1-PT-EPPKA3-ECHE	11/02/2015	solo italiano
25	Portogallo	University of Tomar		03/12/2003	solo italiano
26	Repubblica Ceca	Silesian University - Opava		03/10/2016	solo italiano
27	Romania	UNIVERSITATEA DE VEST DIN TIMĂSOARA		29/10/2013	solo italiano
28	Romania	Universidad din Oradea		13/10/2016	solo italiano
29	Romania	Universitatea 1 Decembrie 1918	223983-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	10/12/2013	solo italiano
30	Romania	Universitatea Alexandru Ioan Cuza Iasi		02/09/2015	solo italiano
31	Romania	Universitatea din București		09/12/2013	solo italiano
32	Romania	Universitatea din Craiova		18/03/2019	solo italiano
33	Romania	University of Sibiu		03/04/2016	solo italiano
34	Spagna	Universidad Carlos III		27/07/2015	solo italiano
35	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/12/2013	solo italiano
36	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/11/2013	solo italiano
37	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	06/03/2014	solo italiano
38	Spagna	Universidad Europea De Valencia, S.L.	269111-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/01/2015	solo italiano
39	Spagna	Universidad Internacional de La Rioja		19/12/2018	solo italiano
40	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos		18/12/2013	solo italiano
41	Spagna	Universidad de Castilla-La Mancha		17/12/2013	solo italiano
42	Spagna	Universidad de Jaen		04/12/2007	solo italiano
43	Spagna	Universidad de Sevilla		13/12/2013	solo italiano

44	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	10/12/2016	solo italiano
45	Spagna	Universitat de Barcelona		04/11/2017	solo italiano
46	Spagna	Universitat de Valencia		04/10/2007	solo italiano
47	Spagna	Unviersidad de Vigo		17/12/2017	solo italiano
48	Turchia	University of Karadeniz		12/12/2013	solo italiano
49	Turchia	YÃ¼zÃ¼ncÃ¼ Yıl University		02/05/2016	solo italiano
50	Ungheria	Szegedi TudomÃ¡nyegyetem		09/03/2015	solo italiano
51	Ungheria	University of Debrecen		18/07/2018	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

11/06/2025

In un contesto di particolare difficoltà per quanto riguarda l'inserimento di giovani laureati nel mondo del lavoro, si cerca di cogliere le diverse opportunità che vengono offerte dal contatto col territorio, con le istituzioni locali, con le realtà che operano nel bacino d'utenza dell'Ateneo e che presentano una relazione con le abilità e le competenze assunte dagli studenti nel corso del loro processo formativo. Sotto questo aspetto, gli stessi tirocini previsti dal piano di studi rappresentano una prima occasione per i laureandi di far conoscere il proprio profilo e di entrare in relazione diretta col mondo del lavoro. Ad essi, quindi, il CdS guarda con particolare attenzione, considerando che al livello di soddisfazione manifestato dagli enti pubblici e privati attivi nel comparto del turismo riguardo alle performance dei tirocinanti può corrispondere una possibilità di futura collaborazione professionale. Del pari, il CdS è presente per quanto possibile alle occasioni di incontro e confronto col mondo del lavoro, segnatamente nel settore turistico, con i propri docenti e con gli studenti e laureati, in modo da creare circuiti virtuosi in relazione alla selezione del personale da parte delle strutture partecipanti.

L'attività del CdS passa anche attraverso l'informazione sulle potenzialità offerte dalla laurea in Lingue, Culture e Tecniche per il Turismo presso gli enti e le istituzioni operanti sul territorio. In tal senso, il CdS ha fatto propria l'iniziativa dell'Ateneo relativa al riconoscimento della Classe di Laurea nei processi di definizione delle competenze all'interno delle pubbliche amministrazioni e di determinazione dei criteri di accesso nei bandi di concorso pubblico di selezione, in linea con l'intenzione del

CUN di invitare le pubbliche amministrazioni a emettere bandi di concorso facendo esplicito riferimento alle classi di laurea (evitando indicazioni generiche riguardo alle lauree richieste) e in riferimento alla legge 29 marzo 2001 n. 135, Riforma della

legislazione nazionale del turismo, art. 7, comma 5 - si tratta di professioni turistiche quelle che organizzano e forniscono servizi di promozione dell'attività turistica, nonché servizi di assistenza, accoglienza, accompagnamento e guida dei turisti-, ritenendo che i laureati nella Classe di laurea L15 siano in possesso di specifiche e diversificate competenze che consentano loro il pieno svolgimento di professioni turistiche.

Link inserito: <http://>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

11/06/2025

Per ottimizzare i tempi della carriera dello studente, il calendario annuale degli esami è stato integrato di numerose sessioni, e i docenti del corso sono disponibili a fissare appelli ad hoc qualora gli studenti ne facciano motivata richiesta; gli appelli d'esame di tutte le discipline, ivi compresi gli esami di lettorato delle lingue straniere, hanno una cadenza pressoché mensile.

Ancora, per ottimizzare i tempi di studio dello studente, nonché per fornirgli un luogo di accoglienza, ricreazione e confronto con gli altri, è stato realizzato uno spazio dotato di diverse postazioni internet con corredo di piccola biblioteca, emeroteca, video con annessa centrale di programmazione di video, film e trasmissioni di supporto alla didattica indicati dai docenti.

Di recente istituzione e apertura è anche uno spazio student-hub allocato presso gli spazi del Dipartimento, aperto - durante condizioni di normalità - anche il sabato e la domenica, disponibile per gli studenti del CdS L15 e per tutti gli studenti del Polo Umanistico. Tale struttura arricchisce l'offerta del Dipartimento che già all'interno dei propri spazi disponeva di un luogo riservato ai propri studenti per lo studio, la lettura e la navigazione nel web.

Gli studenti possono avvalersi di diversi laboratori, attivi nell'ambito del CdS, come il Laboratorio Ambiente – Territorio, Data Analysis - Nuove Tecnologie di cui è responsabile scientifico il prof. Gavino Mariotti, il Laboratorio sperimentale per lo studio delle variabili inerenti l'impatto delle nuove tecnologie sui sistemi socio-economici, la qualità dei processi produttivi e dei sistemi di gestione ambientale, di cui è responsabile scientifico il prof. Alessio Tola, il Laboratorio di Archeologia e Archeologia sperimentale, di cui è responsabile la prof.ssa Anna Depalmas, e il Laboratorio di produzioni Audiovisive Offi_CINE di cui la responsabile scientifica è la prof.ssa Lucia Cardone.

Link inserito: <http://>



QUADRO B6

Opinioni studenti

11/06/2025

Le opinioni degli studenti sono state rilevate tramite il questionario online somministrato con la piattaforma Esse3 (<https://uniss.esse3.cineca.it>). Gli studenti sono stati invitati a compilare i questionari una volta raggiunti i 2/3 del ciclo di lezioni e, in ogni caso, obbligatoriamente prima di accedere agli esami.

Ogni anno l'Ateneo rende noti i risultati pubblicando le sintesi dei dati <https://www.uniss.it/questionari-online-didattica>). Attualmente questo link rinvia alla piattaforma Sisvaldidat (<https://sisvaldidat.it/AT-UNISS/AA-2024/T-0/S-10021/SINOTTICO>).

Come si può vedere nel prospetto riportato di seguito la valutazione degli studenti appare sostanzialmente alta, come del resto per quanto riguarda gli altri corsi di laurea del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali, anche nell'anno accademico di cui sono stati resi disponibili i dati (2024) dal sito di riferimento citato. Nel questionario a causa della pandemia e della didattica a distanza, non sono state riportate le domande riguardanti gli spazi in cui si svolge la didattica. Quello che possiamo vedere è che la valutazione è assai alta sull'operato dei docenti, sull'aderenza dei programmi a quanto pubblicato nel sito, sulla puntualità, sulla chiarezza espositiva dei contenuti e delle modalità d'esame (domande D2, D3, D4, D5, D6, D7, D8, D9, D10, D11). I questionari esprimono, inoltre, un livello di gradimento elevato per quanto riguarda l'interesse suscitato dagli argomenti delle varie materie e sul modo in cui il corso è stato svolto dai docenti (domande D12 e D13).

Merita qualche considerazione la valutazione presente nella domanda iniziale, quella riguardante le conoscenze preliminari sufficienti per la comprensione dei vari programmi d'esame (D1). Seppure non debole, fa pensare a eventuali difficoltà causate dalla preparazione in ingresso. Numerose materie possono essere nuove, non previste nella scuola superiore e, anche se conosciute, richiedono un impegno superiore a quello scolastico. Si propone questa interpretazione perché il test per la verifica della preparazione in ingresso effettuato nel dicembre 2023 ha fatto pensare a carenze di

cultura generale, di geografia, ecc. dato che il test prevedeva 15 domande appunto di cultura generale e di nozioni di base delle materie presenti nel corso.

La debole valutazione riguardante gli aspetti organizzativi si può pensare che sia dovuta anche a un aspetto strutturale dell'organizzazione attuale degli studi universitari. Con la suddivisione in semestre e con l'alternanza tra la fase delle lezioni e la fase degli esami non può che portare a un infittirsi di impegni e di carichi di studio per gli studenti per quanto riguarda prima i corsi da frequentare e dopo per quanto riguarda gli esami.

L15 - Risultati dei questionari sull'opinione degli studenti frequentanti e non frequentanti riguardo alla didattica erogata, anno accademico 2024-2025, totale schede 321.

Domande Valutazione

- D1: Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti trattati? 7,37
D2: Il carico di studio di questo insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati? 7,73
D3: Il materiale didattico (indicato o fornito) è adeguato per lo studio della materia? 7,83
D4: I test intermedi (ove presenti) sono utili all'apprendimento e alla preparazione di questo specifico insegnamento? 8,11
D5: Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? 8,23
D6: Gli orari di svolgimento dell'attività didattica sono rispettati? 8,63
D7: Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina? 8,17
D8: Il docente espone gli argomenti in modo chiaro? 8,26
D9: Le attività didattiche integrative (esercitazioni, laboratori, seminari, ecc.) risultano utili ai fini dell'apprendimento? 8,24
D10: L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio? 8,48
D11: Il docente si è mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni? 8,34
D12: Sei interessato agli argomenti trattati in questo insegnamento? 7,89
D13: Sei complessivamente soddisfatto dell'insegnamento? 8,00

Descrizione link: Piattaforma Sisvalidat

Link inserito: <https://sisvalidat.it/AT-UNISS/AA-2024/T-0/S-10021/SINOTTICO>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

11/06/2025

Le opinioni dei laureati sono verificate dall'Ateneo attraverso l'indagine annuale sul profilo dei laureati, gestita dal consorzio Interuniversitario Almalaurea. I dati seguenti si riferiscono all'anno accademico 2023-2024 e, in particolare, all'anno 2024.

Su 10 laureati hanno compilato il questionario 9 persone, 20% uomini e 80% donne. Il 20% si è laureato entro i 24 anni di età, la restante parte nelle fasce d'età successive, in particolare il 10% con oltre 27 anni di età; l'età media alla laurea è risultata del 23,2. In media la durata reale degli studi è quindi di 3,5 anni, con un ritardo medio di 0,5 anni.

Sulle caratteristiche socioeconomiche delle famiglie risultano questi dati: il 11,1% viene da famiglie con almeno un genitore laureato e il 88,9% con nessun genitore laureato. Per il complessivo 88,9% la classe sociale di riferimento è di classe del lavoro esecutivo e l'11,1 dalla classe elevata.

Per quanto riguarda la provenienza scolastica i dati mostrano che per la metà si tratta di studenti che vengono dai licei (50%), il 20% dagli istituti tecnici e il restante 30% da istituti professionali. Nel corso degli studi hanno ottenuto voti agli esami che si situano mediamente sul 26,6. Il 55,6% ha frequentato regolarmente almeno il 75% degli insegnamenti previsti dal corso; il 0% ha condotto soggiorni di studio all'estero (oppure i campione non ha risposto alla domanda), in totalità col programma Erasmus.

Tale coorte di laureati in media ha condotto la tesi per la prova finale in 2,5 mesi.

La gran parte esprime soddisfazione per il corso di laurea ("decisamente sì" 44,4%, "più sì che no" 44,4%). Allo stesso modo esprimono un alto grado di soddisfazione per i rapporti con i docenti in generale ("decisamente sì" 42,1%, "più sì che no" 57,9%) e con gli studenti ("decisamente sì" 47,4%, "più sì che no" 47,4%). Appare decisamente alta anche la valutazione riguardante l'organizzazione del corso (esami, orari, prenotazioni, informazioni ecc.) con il 42,1% per la domanda "sempre o quasi sempre" e con il 52,6% "per più della metà degli esami".

Risulta assai alta anche la valutazione sul carico di studio del complesso degli insegnamenti ("decisamente sì" 22,2%, "più sì che no" 77,8%).

Per quanto riguarda la loro frequenza, il 55,6% ha dichiarato di aver seguito il 75% delle lezioni, il 11,1% ha seguito i corsi per una fascia compresa tra il 50% e il 75%

Il corso di laurea appare caratterizzato da studenti pendolari che vivono a meno di 1 ora di viaggio; e che il 55,6% ha seguito in questo modo oltre il 50% del corso di studi, meno del 50% della durata solo il 22,2% dei laureati. Appare evidente che viaggiare con i mezzi pubblici per raggiungere la sede delle lezioni può rappresentare un elemento di disagio.

Il 77,8% dei laureati ha dichiarato di aver usufruito di una borsa di studio, un fatto importante per quanto riguarda gli studenti che hanno bisogno di un sostegno finanziario.

Nelle annualità precedenti è stato registrato un elemento critico negli spazi destinati alla didattica; in questa coorte di laureati le aule sono state giudicate "spesso adeguate" per il 66,7%. Per quanto riguarda le altre strutture, la quasi totalità dei laureati ha utilizzato gli spazi destinati all'informatica (100%); minore l'incidenza nell'uso della biblioteca (88,9%) ma il 75% reputa questa esperienza d'uso "decisamente positiva" e il 25% "abbastanza positiva".

A fronte di queste buone valutazioni, solo il 44,4% dei laureati intende continuare gli studi con una laurea magistrale biennale; più in generale, il 75% continuerebbe nello stesso ateneo. Invece, il 33,3% non intende proseguire gli studi.

Questi ultimi dati meritano un breve commento: il corso mostra una evidente tendenza a essere percepito come un corso dal quale uscire con delle competenze professionali da spendere nella ricerca di un lavoro. Infatti, i laureati per il 77,8% hanno avuto esperienze di lavoro; occasionale, saltuario o stagionale per il 44,4%; il 22,2% ha dichiarato di non aver mai lavorato; solo il 28,6% ha dichiarato di aver svolto lavori coerenti con gli studi del corso di laurea.

Il 77,8% dei laureati dichiara di avere una conoscenza di base dell'inglese scritto e dell'inglese parlato, percentuali nettamente inferiori per francese, spagnolo, tedesco. Dichiarano invece, con percentuali comprese tra il 77,8 e l'100%, di conoscere i principali strumenti informatici (browser, scrittura, calcolo e presentazione). Per il 44,4 % l'aspettativa è quella di un posto di lavoro a tempo pieno, per oltre il 66,7% nella provincia di residenza e dell'ateneo, ma anche con percentuali analoghe in altri Stati europei. È interessante vedere, che si tratta dunque, andando oltre certi luoghi comuni, di giovani disposti a spostarsi per poter entrare nel mondo del lavoro. Il 33,3% di chiara di essere disposto a trasferirsi anche dovendo cambiare il luogo di residenza, mentre il 22,2% sarebbe disposto a spostarsi senza dover cambiare il luogo di residenza. Oltre che nel resto dell'Unione Europea, i laureati sono disposti a spostarsi nel nord (33,3%) e nel centro Italia (33,3 %), mentre il 22,2 % sarebbe disposto a trasferirsi nel sud del paese. La possibile spiegazione può riguardare una valutazione realistica, ovvero che attualmente il Mezzogiorno offre possibilità di lavoro uguali rispetto alla Sardegna e al centro Italia, dato che quel 44,4% che l'aspettativa dichiarata di voler lavorare nel settore privato prevede l'avvio di un lavoro autonomo, insomma di poter lavorare per conto proprio.

Le principali criticità sono rappresentate da una percentuale ancora molto bassa di studenti che non hanno svolto un periodo di formazione all'estero, causata tuttavia dalla pandemia nel 2020 e che ha richiesto contromisure durate sino al 2021. Sebbene sia consistente la quota di laureati che intenderebbe continuare gli studi con una laurea magistrale nello stesso ateneo, sembra che tale laurea triennale sia percepita come un corso di studi a carattere professionale, dal quale uscire con una base di studi da spendere nel mercato del lavoro, un ambito dove fanno in vario modo esperienza durante gli studi accademici.

Da questi dati risulta confermato il giudizio positivo della propria esperienza universitaria e l'acquisizione di buone conoscenze informatiche, aspetti coerenti con le finalità formative del corso di studi.

I risultati dell'indagine sono disponibili sul sito: www.almalaurea.it

Descrizione link: Profilo laureati Alma Laurea

Link inserito: <http://www.almalaurea.it>



► QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

23/06/2025

L'Ateneo raccoglie ed analizza i dati statistici inerenti alla popolazione studentesca tramite la banca dati di Ateneo. Il riferimento è la piattaforma Esse3 (<https://uniss.esse3.cineca.it>). I dati qui di seguito descritti fanno riferimento all'anno accademico 2023-2024, richiamando per opportuni confronti le annualità precedenti; si precisa tuttavia che in alcuni casi (es. n° laureati, esami sostenuti), si viene impiegato come a.a. di riferimento il 2022-2023, poiché le sessioni di esame e di laurea non sono al momento concluse. Nell'anno accademico 2023-2024 gli iscritti al corso di laurea in Sviluppo Turistico e Territori Digitali sono 93 (di cui 2 portatori di disabilità) mentre gli immatricolati 39. Il dato è pressoché allineato a quello dell'a.a. precedente (90 iscritti e 39 matricole). Il numero di immatricolazioni, seppur in crescita rispetto al 2021-2022 (29 iscritti al primo anno) è ancora distante rispetto a quello registrato nel 2020-2021 (52). Gli studenti iscritti al corso di laurea in Lingue, Culture e Tecniche per il Turismo, per l'a.a. 2023-2024, sono prevalentemente donne (oltre il 70%), risiedono in larghissima misura nella provincia di Sassari, provengono prevalentemente da licei (48%) e in minor misura da istituti magistrali, professionali e tecnici. Per quanto attiene all'andamento degli esami sostenuti, si illustrano qui di seguito i dati inerenti all'anno accademico 2022/2023, l'ultimo del quale sono state completate tutte le sessioni. Il voto medio degli studenti al primo anno è 27,34, scende a 26,64 al secondo e si assesta (26,26) al terzo. Nell'a.a. 2022-2023 hanno conseguito la laurea 12 studenti - tutti in corso – ma allo stesso tempo si sono registrati 8 abbandoni espliciti. A questi ultimi (21 complessivi nel triennio 2021/2024), va aggiunto un numero seppur minore di abbandoni impliciti; tale aspetto rappresenta evidentemente una criticità.

Link inserito: <http://>

► QUADRO C2

Efficacia Esterna

23/06/2025

L'Ateneo rileva i dati sull'efficacia esterna tramite l'indagine annuale sulla condizione occupazionale dei laureati, gestita dal consorzio Almalaurea (<https://www.almalaurea.it/i-dati/le-nostre-indagini/profilo-dei-laureati>). Gli ultimi dati disponibili sono quelli relativi ai laureati del 2023, intervistati ad 1 anno dalla laurea, estrapolabili direttamente dal sito web Almalaurea. L'indagine ha registrato per il corso di laurea in LSviluppo Turistico e Territori Digitali un tasso di risposta complessivo pari all'82,6% (19 compilazioni del questionario su un collettivo di 23 laureati che sono entrati a far parte dell'indagine). Gli intervistati, prevalentemente donne hanno conseguito il titolo all'età media di 27,3 (il valore sale a 32 anni per gli uomini e scende a 25 per le donne). Il voto medio di laurea è di 101,7 /110, in crescita rispetto a quello del 2021 (100,6 su 110). I laureati del 2023 hanno conseguito il titolo prevalentemente in corso (69,6%); il 17,4% si laurea al primo anno fuori corso e in parte residuale nel periodo successivo. Per oltre 84% si tratta di laureati che intendono proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo, desiderando iscriversi ad un corso di laurea magistrale biennale (68,4%) o master (oltre il 10%) al fine di completare/arricchire la propria formazione (92,3%). Tuttavia, benché oltre il 60% dei laureati coinvolti nell'indagine riconfermerebbe la scelta del corso di laurea triennale in Lingue, Culture e Tecniche per il Turismo e la preferenza per l'Università degli studi di Sassari, solo il 30% si dichiara intenzionato a proseguire gli studi nello stesso ateneo; la restante parte dichiara di volersi spostare al Nord o verso Sud-Isole (in altro ateneo). Per quanto attiene alla condizione professionale dei laureati del 2023, ad 1 anno dal conseguimento del titolo, i dati acquisiti attraverso le interviste restituiscono questo scenario. Il 12% della popolazione analizzata ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea (master e stage in azienda). Il tasso di occupazione, dato dal rapporto tra gli occupati e gli intervistati, è del 50% mentre il rapporto tra le persone in cerca di occupazione e le forze di lavoro (date dalla somma delle persone in cerca di occupazione e degli occupati.) è del 33% (tasso di disoccupazione); il 18% dichiara di non aver mai lavorato dopo la laurea. Per gli occupati interessati dall'indagine, l'ingresso nel mercato del lavoro si è verificato dopo quasi 6 mesi dall'acquisizione del titolo. Si tratta prevalentemente (62,5%) di professioni qualificate nel settore del commercio e dei servizi, ma anche di professioni tecniche (37,5%). L'impresa di sbocco è

prevalentemente privata (87,5%), inquadrata nel settore commercio (62%) e ubicata nelle Isole, presumibilmente in Sardegna (87,5%); il Nord Ovest d'Italia assorbe il restante 12,5%. Il 50,0% degli intervistati ha dichiarato di avere un lavoro con contratto a tempo determinato, la restante parte si divide tra attività in proprio e altre forme contrattuali diverse dal contratto a tempo indeterminato. Gli occupati coinvolti nell'indagine ritengono che, pur non essendo richiesta per il lavoro svolto, la laurea sia utile (50%), ma esprimono un giudizio tendenzialmente negativo rispetto all'impiego sul lavoro delle competenze acquisite con laurea e all'adeguatezza della formazione professionale ricevuta.

Link inserito: <http://>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Per quanto riguarda i rapporti tra Università e mondo del lavoro, i dati riferiti all'attività di tirocinio svolta dagli studenti del Corso di Laurea in Lingue, Culture e Tecniche per il Turismo, nel periodo compreso tra agosto 2023 e agosto 2024, mostrano che le 8 esperienze hanno avuto quasi tutte esito estremamente positivo. Le valutazioni del tirocinio, espresse dai tutor, sono prevalentemente ottime: gli studenti hanno dimostrato di saper rispettare tempi e scadenze e sono ritenuti potenzialmente pronti per l'inserimento nel mondo del lavoro. Si rileva tuttavia una conoscenza non sempre ottimale delle lingue straniere e delle discipline informatiche. Tutte le imprese coinvolte, prevalentemente ubicate nella provincia di Sassari, confermano la loro disponibilità ad accogliere ulteriori tirocinanti, ma in un caso solo a partire da maggio 2025.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: AQ Ateneo



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

23/06/2025

Organi di Gestione e Valutazione del Corso di Studi

L'organo decisionale del Corso di Laurea è il Consiglio del Corso di Studi, composto dai docenti afferenti al Corso e da un rappresentante eletto dagli studenti. Il Consiglio si riunisce con cadenza mensile e assume decisioni in merito alla didattica, all'organizzazione generale e alla qualità del percorso formativo.

Il Corso L-15 partecipa alle attività del Gruppo di Gestione AQ del Dipartimento di Scienze Umanistiche e Sociali (DUMAS), nel quale è rappresentato dalla Prof.ssa Maria Veronica Camerada. All'interno di tale ambito, il Gruppo AQ del Corso di Laurea svolge un'attività sistematica di monitoraggio e valutazione, che include:

analisi e verifica degli aspetti qualitativi e quantitativi della didattica;

monitoraggio dei curricula e dei percorsi formativi degli studenti;

rilevazione, ove disponibile, dei dati relativi all'occupazione post-laurea;

verifica della coerenza tra crediti formativi assegnati e obiettivi didattici previsti;

analisi del rapporto tra obiettivi formativi dichiarati e risultati conseguiti;

redazione della Scheda Unica Annuale (SUA) e del Rapporto di Riesame;

trasmissione dei materiali di valutazione alle Commissioni competenti del Dipartimento e dell'Ateneo.

Il Gruppo AQ del Corso L-15 è composto da:

Prof.ssa Maria Veronica Camerada (responsabile)

Prof.ssa Antonella Camarda

Prof.ssa Erica Nocerino

Prof. Alessio Tola

Link inserito: <http://>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

23/06/2025

Il Consiglio di corso di studio è regolarmente convocato con cadenza mensile, con eventuali sedute ad horas convocate a seconda delle necessità; la sua attività è strettamente coordinata con quella dell'organo gerarchicamente superiore e deliberante, il Consiglio di Dipartimento. Per raggiungere la massima efficacia didattica, il CdS ha stabilito di discutere in ogni riunione del Consiglio le questioni relative al tutoraggio degli studenti e al monitoraggio delle carriere che, come testimoniano i verbali, compaiono sempre all'ordine del giorno. Difatti, si è stabilito di evitare il più possibile di procedere per emergenze e si è scelto di programmare azioni periodiche volte al tutoraggio e al supporto degli studenti.

Il Consiglio, attraverso la figura istituzionale del Presidente, è costantemente in contatto con gli Uffici amministrativi della Didattica per far fronte alle contingenze gestionali e alle necessità regolamentari, a garanzia del trasparente ed efficace funzionamento del CdS. Con cadenza quadrimestrale, la commissione della AQ, che porta i risultati della sua valutazione e le proposte correttive alla discussione del Consiglio di corso di studio, si riunisce e, anche nella veste di gruppo del riesame, procede ad analizzare e verificare i rispettivi compiti, ed anche che gli obiettivi siano perseguiti con coerenza. Il Presidente relaziona, sulla base dei dati disponibili, sui risultati in itinere delle politiche gestionali-didattiche adottate. Il corso di studio ha disciplinato le proprie competenze, funzioni e attività dotandosi di un Regolamento didattico di corso.

Link inserito: <http://>



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di SASSARI
Nome del corso in italiano	Sviluppo Turistico e Territori Digitali
Nome del corso in inglese	Tourism Development and Digital Territories
Classe	L-15 R - Scienze del turismo
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://dumas.uniss.it/it/node/2294
Tasse	https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo R^aD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione



Docenti di altre Università



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CAMERADA Maria Veronica
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Sviluppo Turistico e Territori Digitali
Struttura didattica di riferimento	Scienze Umanistiche e Sociali (Dipartimento Legge 240)



Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	CMRNNL79R61F979H	CAMARDA	Antonella	L-ART/04	10/B1	PA	1	
2.	CMRMVR78D53A192S	CAMERADA	Maria Veronica	M-GGR/02	11/B1	PO	1	
3.	CRDLCU72E43D629P	CARDONE	Lucia	L-ART/06	10/C1	PO	1	
4.	DPLNNA61R42E004C	DEPALMAS	Anna	L-ANT/01	10/A1	PO	1	
5.	NCCRCE82D70F839K	NOCERINO	Erica	ICAR/06	08/A4	PA	0,5	
6.	NFRMSM61P13M082S	ONOFRI	Massimo	L-FIL-LET/11	10/F2	PO	1	
7.	PNNNTN67E14I452O	PINNA	Antonio	L-LIN/12	10/L1	PA	1	
8.	PNGGLR60B52A944N	PUNGETTI	Gloria	M-GGR/01	11/B1	PA	1	
9.	SCNGLC89A02G203U	SCANU	Gian Luca	M-GGR/02	11/B1	RD	1	
10.	TLOLSS71B26I452J	TOLA	Alessio	SECS-	13/B5	PA	1	

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Sviluppo Turistico e Territori Digitali



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Ordoñez Godoy	Karla Nineth	k.ordonezgodoy@studenti.uniss.it	
Satta	Giorgio	g.satta130@studenti.uniss.it	
Spano	Enrico	e.spano13@studenti.uniss.it	
Terrazzoni	Francesco Fabio	f.terrazzoni@studenti.uniss.it	



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Camarda	Antonella
Camerada	Maria Veronica
Nocerino	Erica
Tola	Alessio



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
CARDONE	Lucia		Docente di ruolo
PINNA	Antonio		Docente di ruolo
DEPALMAS	Anna		Docente di ruolo

▶
Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

▶
Sede del Corso

Sede: 090064 - SASSARI
Via Roma 151 07100

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2025
Studenti previsti	29

▶
Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

▶
Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
CAMARDA	Antonella	CMRNNL79R61F979H	
PUNGETTI	Gloria	PNGGLR60B52A944N	
CAMERADA	Maria Veronica	CMRMVR78D53A192S	

NOCERINO	Erica	NCCRCE82D70F839K	
DEPALMAS	Anna	DPLNNA61R42E004C	
CARDONE	Lucia	CRDLCU72E43D629P	
ONOFRI	Massimo	NFRMSM61P13M082S	
SCANU	Gian Luca	SCNGLC89A02G203U	
PINNA	Antonio	PNNNTN67E14I452O	
TOLA	Alessio	TLOLSS71B26I452J	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
CARDONE	Lucia	
PINNA	Antonio	
DEPALMAS	Anna	



Altre Informazioni



R^{ad}

Codice interno all'ateneo del corso	A218^2025	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Numero del gruppo di affinità 1



Date delibere di riferimento



R^{ad}

Data di approvazione della struttura didattica	16/05/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	16/05/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	10/12/2024 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	25/01/2008



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di istituzione del corso:



b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;

c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



*La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di valutazione ritiene la decisione di istituzione del corso:

b) compatibile con le risorse quantitative di docenza complessive di Facoltà (garantendo la sostituzione delle eventuali cessazioni). Il Nucleo si riserva di esprimere un giudizio definitivo circa l'analisi di copertura dei settori scientifico disciplinari dopo aver verificato, con l'ausilio della procedura CINECA, la copertura delle classi per tutti i corsi che la Facoltà intende attivare;

c) buona circa le modalità di corretta progettazione della proposta didattica.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Il Comitato di coordinamento per la Regione Sardegna, presa visione della documentazione prodotta relativamente al corso di studio in argomento (ordinamento didattico contenente gli obiettivi specifici, i descrittori europei del titolo di studio, le conoscenze richieste per l'accesso, le caratteristiche della prova finale, gli sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati, la ripartizione delle attività formative) delibera di approvarne l'istituzione.



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]





Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	090064	2025	292502536	ANALISI E VALUTAZIONE DELLE TECNOLOGIE PER LO SVILUPPO DEI SISTEMI TURISTICI <i>semestrale</i>	SECS-P/13	Docente di riferimento Alessio TOLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/13	30
2		2024	292501700	DIRITTO PUBBLICO DEL TURISMO <i>semestrale</i>	IUS/09	Carla BASSU <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/21	30
3		2023	292500436	E-TOURISM <i>semestrale</i>	INF/01	Luca PULINA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	INF/01	60
4		2024	292501701	ECONOMIA AZIENDALE <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Federico ROTONDO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/07	60
5		2023	292500435	ECONOMIA E GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI 1 <i>semestrale</i>	SECS-P/08	Docente non specificato		30
6		2024	292501702	ELEMENTI DI SVILUPPO TERRITORIALE <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Docente di riferimento Gian Luca SCANU <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	M-GGR/02	60
7		2024	292501703	GEOGRAFIA DEL TURISMO <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Docente non specificato		60
8		2025	292502273	GEOGRAFIA ECONOMICA E POLITICA <i>semestrale</i>	M-GGR/02	Docente non specificato		60
9		2025	292502274	GEOMATICA PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	ICAR/06	Docente di riferimento (peso .5) Erica NOCERINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/06	60
10		2024	292501705	GEOPOLITICA E LABORATORIO	M-GGR/02	Docente di riferimento	M-GGR/02	60

				TERRITORIALE <i>semestrale</i>		Maria Veronica CAMERADA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>		
11	090064	2025	292502538	LABORATORIO SU PROGETTO DI TERRITORIO <i>semestrale</i>	ICAR/20	Silvia SERRELI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/20	30
12		2025	292503574	LANDSCAPE LAB - LABORATORIO SUL PAESAGGIO <i>semestrale</i>	M-GGR/01	Docente di riferimento Gloria PUNGETTI <i>Professore Associato confermato</i>	M- GGR/01	60
13		2023	292500437	LETTERATURA E SISTEMA EDITORIALE NELL'ITALIA MODERNA E CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	L-FIL-LET/11	Docente di riferimento Massimo ONOFRI <i>Professore Ordinario</i>	L-FIL- LET/11	30
14		2025	292502276	LINGUA FRANCESE - MODULO 1 (modulo di LINGUA FRANCESE) <i>annuale</i>	L-LIN/04	Nicla MERCURIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	L-LIN/04	30
15		2025	292502277	LINGUA FRANCESE - MODULO 2 (modulo di LINGUA FRANCESE) <i>annuale</i>	L-LIN/04	Camille Marie Ida ROQUE		75
16		2024	292501706	LINGUA FRANCESE II <i>annuale</i>	L-LIN/04	Camille Marie Ida ROQUE		75
17		2025	292502279	LINGUA INGLESE - MODULO 1 (modulo di LINGUA INGLESE) <i>annuale</i>	L-LIN/12	Docente di riferimento Antonio PINNA <i>Professore Associato confermato</i>	L-LIN/12	30
18		2025	292502280	LINGUA INGLESE - MODULO 2 (modulo di LINGUA INGLESE) <i>annuale</i>	L-LIN/12	Brett Andrew BRANDON		75
19		2024	292501708	LINGUA INGLESE II <i>annuale</i>	L-LIN/12	Brett Andrew BRANDON		75
20		2025	292502282	LINGUA SPAGNOLA - MODULO 1 (modulo di LINGUA SPAGNOLA) <i>annuale</i>	L-LIN/07	Docente non specificato		30
21		2024	292501714	MANAGEMENT DEL TURISMO	SECS-P/07	Federico ROTONDO	SECS- P/07	30

semestrale					Professore Associato (L. 240/10)		
22		2023	292500438	MUSEOLOGIA <i>semestrale</i>	L-ART/04	Docente di riferimento Antonella CAMARDA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	L-ART/04 30
23		2023	292500439	PAESAGGI AUDIOVISIVI <i>semestrale</i>	L-ART/06	Docente di riferimento Lucia CARDONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ART/06 30
24	090064	2025	292502544	PERCORSI TERRITORIALI DI ARCHEOLOGIA PREISTORICA <i>semestrale</i>	L-ANT/01	Docente di riferimento Anna DEPALMAS <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	L-ANT/01 30
25	090064	2025	292502545	SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE PER LA SICUREZZA ED ETICA DEL LAVORO <i>semestrale</i>	SECS-P/13	Docente di riferimento Alessio TOLA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-P/13 60
26		2025	292502287	STATISTICA <i>semestrale</i>	SECS-S/01	Giorgio GARAU <i>Professore Ordinario</i>	SECS-S/03 30
							ore totali 1230

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE



Offerta didattica programmata









Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline econo-aziendali, statistiche e giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	12	12	12 - 24
	↳ <i>DIRITTO PUBBLICO DEL TURISMO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SECS-S/01 Statistica			
	↳ <i>STATISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline sociali e territoriali	ICAR/06 Topografia e cartografia	36	42	24 - 48
	↳ <i>GEOMATICA PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
	↳ <i>GEOGRAFIA ECONOMICA E POLITICA (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese	48	12	6 - 12
	↳ <i>LINGUA FRANCESE (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	↳ <i>LINGUA SPAGNOLA (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese			
	↳ <i>LINGUA INGLESE (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>			
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
	↳ <i>LINGUA TEDESCA (1 anno) - 12 CFU - annuale</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 30)



Totale attività di Base

66

42 -
84

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	INF/01 Informatica			
	 <i>TECNOLOGIE INFORMATICHE PER IL TURISMO E LA PROMOZIONE DEL TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 24
	 <i>INNOVAZIONE DIGITALE NEL TURISMO: DATI, AI, TERRITORIO (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	 <i>ANTROPOLOGIA SOCIALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	12	12 - 18
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
Discipline economiche e aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale			
	 <i>ECONOMIA AZIENDALE (1 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>			
	 <i>MANAGEMENT DEL TURISMO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	24	24	18 - 24
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	 <i>DESTINATION MANAGEMENT E MARKETING (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline storico-artistiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro			
	 <i>MUSEI E TURISMO NELL'ERA DIGITALE (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 18
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione			
	 <i>PAESAGGI AUDIOVISIVI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 60)		
Totale attività caratterizzanti	66	60 - 84

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	L-ANT/01 Preistoria e protostoria	18	18	18 - 24 min 18
	 ITINERARI DI ARCHEOLOGIA PREISTORICA E PROTOSTORICA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	SECS-P/13 Scienze merceologiche			
	 TECNOLOGIA E SISTEMI INTEGRATI DI GESTIONE DELLA QUALITA' E DELL'AMBIENTE (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl			
Totale attività Affini			18	18 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	0 - 12
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	6	1 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		30	19 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	139 - 240

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline econo-aziendali, statistiche e giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	SECS-S/01 Statistica	12	24	12
Discipline sociali e territoriali	ICAR/06 Topografia e cartografia			
	M-GGR/02 Geografia economico-politica	24	48	6
Discipline linguistiche	L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese			
	L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola			
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	6	12	6
	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		-		
Totale Attività di Base			42 - 84	



Attività caratterizzanti

R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline dell'organizzazione dei servizi turistici	INF/01 Informatica	18	24	6
Discipline sociologiche, psicologiche e antropologiche	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	12	18	6
Discipline economiche e aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	18	24	12
Discipline storico-artistiche	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	12	18	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		
Totale Attività Caratterizzanti		60 - 84		



Attività affini

R^{ad}

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	24	

Totale Attività Affini18 - 24

**Altre attività**
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	12
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	1	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività19 - 48

**Riepilogo CFU**
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN
R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe
R^aD



Note relative alle attività di base
R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti
R^aD



Note relative alle altre attività
R^aD